

| | | |
|---|---|----------------------------|
| <p>Informazione Regolamentata n. 0169-14-2025</p> | <p>Data/Ora Inizio Diffusione 13 Maggio 2025 16:16:47</p> | <p>Euronext Star Milan</p> |
|---|---|----------------------------|

Societa' : ITALMOBILIARE

Identificativo Informazione Regolamentata : 205521

Utenza - referente : ITALMOBN05 - ELISABETTA NOTO

Tipologia : REGEM; 3.1

Data/Ora Ricezione : 13 Maggio 2025 16:16:47

Data/Ora Inizio Diffusione : 13 Maggio 2025 16:16:47

Oggetto : CdA Italmobiliare approva i risultati al 31 marzo 2025

Testo del comunicato

Vedi allegato

ITALMOBILIARE

INVESTMENT HOLDING

COMUNICATO STAMPA

IL GRUPPO REGISTRA RICAVI AGGREGATI IN AUMENTO DI OLTRE IL 14% GRAZIE ALLA CRESCITA DI TUTTE LE PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI. ITALMOBILIARE CHIUDE IL PERIODO CON NAV STABILE E SUPERIORE A 2,2 MILIARDI DI EURO E CASSA POSITIVA A 273,8 MILIONI PER SOSTENERE LA CRESCITA DEL PORTAFOGLIO.

- Nel primo trimestre dell'anno prosegue la crescita del Gruppo Italmobiliare, con ricavi in aumento per tutte le principali partecipazioni industriali. A livello aggregato, i ricavi delle Portfolio Companies Industriali crescono del 14,3% a 375,4 milioni di euro, con margine operativo lordo pari a 24,2 milioni.
- In particolare, tra le principali Portfolio Companies industriali:
 - Ricavi in aumento del 6,3% a 88,9 milioni di euro per Caffè Borbone, che si conferma la prima marca per volumi di vendita nel monoporzionato in GDO e prosegue il percorso di crescita all'estero.
 - Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella registra ricavi in crescita del 20,6% a 14,3 milioni e MOL raddoppiato grazie alle buone performance di tutti i canali di vendita e di tutte le categorie di prodotto.
 - CDS-Casa della Salute continua il suo percorso di sviluppo, con ricavi e MOL in aumento rispettivamente del 23% e del 13,3%.
 - SIDI chiude il trimestre con fatturato in significativa crescita a 8,3 milioni (+32,8%) grazie alle buone performance dei segmenti moto e bici.
 - Tra le altre Portfolio Companies, crescono a doppia cifra i ricavi di Tecnica Group (+13,6%), Iseo (+17,8%) e Bene Assicurazioni (+21,3%).
- Il Net Asset Value di Italmobiliare S.p.A. risulta pari a 2.222,4 milioni di euro, con una performance netta positiva pari a 6,6 milioni di euro rispetto all'analogo valore al 31 dicembre 2024.
- La posizione finanziaria netta di Italmobiliare S.p.A. al 31 marzo 2025 è positiva e si attesta a 273,8 milioni di euro.
- Nel periodo il Gruppo ha dato seguito al percorso di decarbonizzazione intrapreso, guidato dall'approccio metodologico della Science Based Targets initiative, e ha continuato a consolidare la sua strategia sostenibile, basata su una governance solida, costruita sui più elevati riferimenti globali, tra cui UN Global Compact, ed estesa all'intera catena del valore.

Milano, 13 maggio 2025 – Il Consiglio di Amministrazione di Italmobiliare S.p.A. ha approvato oggi l'informativa finanziaria periodica aggiuntiva al 31 marzo 2025.

A livello aggregato i ricavi e proventi delle Portfolio Companies Industriali del Gruppo si attestano a 375,4 milioni di euro, in crescita del 14,3% rispetto ai 328,6 milioni del 2024. **Ricavi in aumento per tutte le Portfolio Companies industriali**, in particolare crescono a doppia cifra SIDI (+32,8%), CDS-Casa della Salute (+23%), Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella (+20,6%), Bene Assicurazioni (+21,3%), Iseo (+17,8%) e Tecnica Group (+13,6%). Performance positive anche per Caffè Borbone (+6,3%), Capitelli (+6,4%) e Italgem (+3,8%). Il MOL aggregato si attesta a 24,2 milioni (27,4 milioni nello stesso trimestre dell'anno precedente) e risulta in aumento per tutte le Portfolio Companies industriali

ITALMOBILIARE

INVESTMENT HOLDING

ad eccezione di Caffè Borbone, che pur penalizzato dal costo record del caffè all'origine si dimostra in grado di mantenere una buona marginalità sui ricavi (14,3%), e Italgem, che registra ottimi risultati in termini assoluti ma si confronta con un primo trimestre 2024 nel quale la produzione idroelettrica aveva beneficiato di precipitazioni eccezionali per volumi e frequenza.

Il Net Asset Value di Italmobiliare S.p.A. risulta pari a 2.222,4 milioni di euro (2.215,8 milioni di euro al 31 dicembre 2024) **con una performance netta positiva pari a 6,6 milioni**. Al 31 marzo 2025 il NAV per azione è pari a 52,6 euro, in aumento dello 0,3% rispetto all'analogo valore al 31 dicembre 2024.

Al 31 marzo 2025 **la posizione finanziaria netta di Italmobiliare S.p.A. è positiva e pari a 273,8 milioni** di euro, in linea con il dato del 31 dicembre 2024, una dotazione significativa che consente alla società di cogliere eventuali opportunità e di continuare a sostenere le Portfolio Companies, dotandole, laddove necessario, delle risorse necessarie ad intensificare il percorso di crescita organica e inorganica.

Andamento delle Portfolio Companies

Nel primo trimestre dell'anno prosegue la crescita del Gruppo Italmobiliare, con ricavi in aumento per tutte le Portfolio Companies industriali.

Nel settore alimentare, **Caffè Borbone** ha registrato nel trimestre ricavi pari a 88,9 milioni di euro, in crescita del 6,3%. A livello canali, nel periodo la società ha consolidato la propria leadership nella GDO (Grande Distribuzione Organizzata), confermandosi prima marca per volumi di vendita nel monoporzionato. Continua anche la crescita dell'estero e, in particolare, del mercato americano che registra incrementi superiori al 50%. Il margine operativo lordo del trimestre è pari a 12,7 milioni di euro, in flessione di 6,5 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente a causa del prezzo record del caffè all'origine, che ha comportato un aumento dei costi di approvvigionamento di oltre il 40%, con un incremento della spesa a bilancio per 14,5 milioni. In questo sfidante contesto, la società si dimostra comunque in grado di mantenere una buona marginalità sui ricavi (14,3%). Ottimo l'andamento di **Capitelli** che in un contesto di mercato sfidante vede crescere i ricavi (+6,4% a 6,2 milioni di euro), principalmente grazie alla crescita dei volumi di vendita, e il margine operativo lordo (+21,8% a 1,2 milioni).

Fatturato in aumento a 14,3 milioni di euro (+20,6%) per **Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella**, con crescita a doppia cifra di tutti i canali di vendita. Il retail segna un incremento del 17,2%, sia per le buone performance like-for-like, sia grazie al contributo dei negozi aperti nell'ultimo anno; positivi anche i risultati dell'e-commerce e del canale wholesale. Crescono tutti i segmenti di offerta ed in particolare le Fragranze e i prodotti per la cura del corpo. Il margine operativo lordo raddoppia rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, attestandosi a 2,2 milioni di euro.

CDS - Casa della Salute prosegue il proprio percorso di sviluppo e chiude il trimestre con ricavi pari a 18,8 milioni, in aumento del 23% grazie al contributo delle nuove aperture e ai buoni risultati del perimetro like-for-like (+7%), riferito alle sole cliniche aperte/acquisite prima del 2023. Il margine operativo lordo si attesta a 2 milioni di euro, in crescita del 13,3% rispetto ai 1,8 milioni di euro del primo trimestre dell'esercizio precedente.

Trimestre molto positivo per **SIDI** che registra un fatturato pari a 8,3 milioni di euro, in aumento del 32,8% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, con crescita a doppia cifra sia del segmento moto (+36,6%), sia del segmento bici (+28,4%). Il margine operativo lordo è negativo per 0,1 milioni di euro, in miglioramento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (-0,6 milioni di euro).

ITALMOBILIARE

INVESTMENT HOLDING

Nel primo trimestre 2025 **Italgen** ha avviato i lavori per la realizzazione di due impianti fotovoltaici con potenza complessiva installata di 15 MW, il cui completamento è previsto entro la fine dell'anno. Nel periodo la produzione totale di energia del Gruppo Italgen è risultata pari a 67,2 GWh, un risultato superiore alle medie storiche ma in contrazione rispetto agli 87,7 GWh dello stesso periodo del 2024, che era stato caratterizzato da precipitazioni record. I ricavi si sono attestati a 14,9 milioni di euro e il margine operativo lordo è positivo per 5,1 milioni di euro.

Fatturato in crescita del 13,6% a 103,3 milioni di euro per **Tecnica Group** grazie al contributo positivo di tutti i segmenti ed in particolare del marchio LOWA. Il margine operativo lordo è positivo per 0,2 milioni di euro, in miglioramento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente grazie all'incremento dei volumi.

Nei primi tre mesi dell'anno **ISEO** registra un fatturato di 37,4 milioni di euro, in aumento del 17,8% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, che era stato condizionato da criticità legate all'adozione del nuovo sistema ERP che avevano impedito di evadere totalmente il portafoglio ordini della società. Ottime, in particolare, le performance del segmento delle serrature elettroniche, che cresce con tassi superiori al 30%. Il margine operativo lordo è positivo e in aumento a 0,9 milioni di euro.

Bene Assicurazioni chiude il trimestre con una raccolta premi pari a 83,3 milioni di euro, in crescita del 21,3% grazie alle performance positive di tutti i canali di vendita. Buoni risultati anche per il comparto auto, che contribuisce per circa due terzi alla raccolta premi complessiva della Compagnia.

Clessidra registra un margine di intermediazione positivo per 10,2 milioni di euro, in aumento del 13% rispetto ai 9 milioni al 31 marzo 2024 per maggiori commissioni nette derivanti da Clessidra Capital Credit SGR S.p.A. e da Clessidra Factoring S.p.A.

[Per ulteriori informazioni](#)

Italmobiliare

Media relations: Tel +39 0229024313 | e-mail: comunicazione@italmobiliare.it

Investor Relations: Tel +39 0229024212 | e-mail: IR@italmobiliare.it

La presentazione per la comunità finanziaria, aggiornata con i risultati al 31 marzo 2025, sarà resa disponibile sul sito internet della Società nella sezione [Investor/Presentazioni](#) entro la giornata odierna.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Italmobiliare S.p.A., Mauro Torri, attesta – ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/1998) – che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Disclaimer – Questo comunicato stampa può contenere dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischio ed incertezza. Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse una continua volatilità e un ulteriore deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi di materie prime, cambiamenti nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

ITALMOBILIARE

INVESTMENT HOLDING

Informazioni finanziarie periodiche aggiuntive al

31 Marzo 2025

Milano, 13 maggio 2025

ITALMOBILIARE
Società per Azioni

Sede: Via Borgonuovo, 20
20121 Milano – Italia
Capitale Sociale € 100.166.937
Registro delle Imprese di Milano

INFORMAZIONI FINANZIARIE PERIODICHE AGGIUNTIVE AL 31 MARZO 2025

Informazioni sulla gestione

PREMESSA

In coerenza con il quadro normativo di riferimento che ha recepito la direttiva comunitaria (Direttiva Transparency) Italmobiliare diffonde un'informativa trimestrale focalizzata sulle informazioni rilevanti che permettano una rappresentazione sintetica del proprio business.

In particolare, le informazioni riguardano i principali indicatori economici e finanziari del Gruppo (ricavi, risultati economici intermedi, posizione finanziaria netta e NAV) che sono espressi in forma quantitativa e coerente con le medesime informazioni già fornite in sede di Relazione finanziaria annuale e semestrale.

Le informazioni finanziarie periodiche, unitamente a una sintesi dei principali eventi significativi avvenuti nel corso del trimestre e un commento sull'andamento delle principali società controllate e collegate del Gruppo Italmobiliare, sono approvate dal Consiglio di Amministrazione e pubblicate sul sito di Gruppo con le tempistiche già indicate nel calendario finanziario di Gruppo.

NET ASSET VALUE

Al 31 marzo 2025 il Net Asset Value (NAV) per azione (escluse le azioni proprie) è pari a 52,6 euro, registra un incremento del 0,3% rispetto all'analogo valore al 31 dicembre 2024.

Il Net Asset Value di Italmobiliare S.p.A. escludendo le azioni proprie, risulta pari a 2.222,4 milioni di euro (2.215,8 milioni di euro al 31 dicembre 2024) con una performance netta positiva pari a 6,6 milioni di euro.

| | NAV (milioni di euro) | NAV per azione (euro) |
|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| 31 dicembre 2024 | 2.215,8 | 52,4 |
| 31 marzo 2025 | 2.222,4 | 52,6 |
| Variazione | 6,6 | 0,2 |
| Dividendi distribuiti | 0,0 | 0,0 |
| Performance netta | 6,6 | 0,2 |
| Performance netta % | 0,3% | |

La performance netta al 31 marzo 2025, pari a 6,6 milioni di euro, è dovuta principalmente all'incremento di valore delle Altre Partecipazioni per 7,3 milioni di euro, delle Attività di trading per 3,6 milioni di euro e dei Fondi di Private Equity per 0,8 milioni di euro. Al netto dei costi holding (per complessivi 5,1 milioni di euro) la variazione del Net Asset Value è positiva per circa 6,6 milioni di euro. Si precisa inoltre che le Portfolio Companies (66,5% del NAV) non sono oggetto di specifica valutazione nel corso del trimestre.

| (milioni di euro) | Performance netta |
|--|-------------------|
| Portfolio Companies ¹ | 0,0 |
| Altre Partecipazioni | 7,3 |
| Attività finanziarie, trading e liquidità | 3,6 |
| Immobili e attività connesse | (0,0) |
| Fondi di Private Equity | 0,8 |
| Costi Holding | (5,1) |
| Imposte | 0,0 |
| Performance netta NAV Italmobiliare | 6,6 |
| Dividendi distribuiti | 0,0 |
| Variazione | 6,6 |

1. In "Portfolio Companies" sono incluse le partecipazioni in Italgem S.p.A., Caffè Borbone S.r.l., Clessidra Holding S.p.A., Tecnica Group S.p.A., Iseo Serrature S.p.A., Capitelli S.r.l., Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella S.p.A., Casa della Salute S.p.A., Bene Assicurazioni S.p.A. Società Benefit e SIDI Sport S.r.l.

La composizione del NAV al 31 marzo 2025 a seguito delle operazioni intercorse è la seguente:

| (milioni di euro) | 31 marzo 2025 (*) | % sul totale | 31 dicembre 2024 (*) | % sul totale | Variazioni |
|--|----------------------|-----------------|-------------------------|-----------------|------------|
| Portfolio Companies ¹ | 1.465,7 | 66,0 | 1.473,1 | 66,5 | (7,4) |
| Altre partecipazioni ² | 155,5 | 7,0 | 145,8 | 6,6 | 9,7 |
| Fondi di Private equity | 262,8 | 11,8 | 258,4 | 11,7 | 4,4 |
| Immobili e attività connesse | 68,3 | 3,1 | 68,4 | 3,1 | (0,0) |
| Attività finanziarie, trading e liquidità ³ | 270,0 | 12,1 | 270,1 | 12,2 | (0,1) |
| Totale Net Asset Value (**) | 2.222,4 | 100,0 | 2.215,8 | 100,0 | 6,6 |

1. In "Portfolio Companies" sono incluse le partecipazioni in Italgem S.p.A., Caffè Borbone S.r.l., Clessidra Holding S.p.A., Tecnica Group S.p.A., Iseo Serrature S.p.A., Capitelli S.r.l., Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella S.p.A., Casa della Salute S.p.A., Bene Assicurazioni S.p.A. Società Benefit e SIDI Sport S.r.l. Si precisa che la partecipazione in Bene Assicurazioni S.p.A. è classificata ai fini NAV tra le Portfolio Companies in considerazione dell'ammontare significativo dell'investimento.

2. Nella categoria denominata "Altre Partecipazioni" è incluso l'investimento in equity Archimede S.p.A. (controllante Formula Impresoft S.p.A.) inclusa la riclassifica del finanziamento concesso ad Archimede S.p.A. per 6 milioni di euro.

3. Si precisa che la voce "Attività finanziarie, trading e liquidità" comprende la posizione finanziaria netta della controllante Italmobiliare, la partecipazione nella società Sirap Gema S.r.l. per 2,1 milioni di euro (2,2 milioni di euro al 31 dicembre 2024) e la posizione finanziaria netta relativa ai veicoli FT2 S.r.l. e FT3 S.r.l. dopo la riclassifica del finanziamento concesso ad Archimede S.p.A. per 6 milioni di euro in "Altre Partecipazioni".

(*) La controllata Callmewine S.r.l., data la marginalità sul NAV, è stata riclassificata da "Portfolio Companies" ad "Altre partecipazioni" e in coerenza sono stati riesposti i dati al 31 dicembre 2024.

(**) I criteri utilizzati per la determinazione del NAV potrebbero essere differenti da quelli adottati da altre società e, di conseguenza, i valori potrebbero non essere comparabili.

La voce “Altre partecipazioni” ha registrato un incremento complessivo pari a 9,7 milioni di euro dovuto principalmente alla variazione positiva di *fair value* (7,3 milioni di euro) e degli aumenti di capitale (2,4 milioni di euro).

La voce “Attività finanziarie, trading e liquidità” è sostanzialmente in linea rispetto ai valori del 31 dicembre 2024. Tra le principali variazioni si registrano: la performance positiva della gestione della liquidità (3,6 milioni di euro), l’effetto positivo dell’incasso del credito per cessione della partecipazione Sciquest (+1,1 milioni di euro), l’incasso dei dividendi (+7,5 milioni di euro) parzialmente compensate dai costi holding (-6,5 milioni di euro), dalla variazione del capitale investito nei Fondi di Private Equity (-3,6 milioni di euro) e dagli aumenti di capitale effettuati nel periodo (-2,4 milioni di euro).

Il valore del NAV è stato determinato in coerenza con le linee guida comunicate al mercato e le specifiche procedure in essere, prendendo in considerazione:

- il prezzo di mercato al 31 marzo 2025 delle partecipazioni in società quotate;
- il valore delle società non quotate determinato da un esperto indipendente al 31 dicembre 2024 come riportato nella Relazione finanziaria annuale;
- il valore di mercato dei beni immobiliari posseduti;
- l’effetto fiscale differito.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ DEL GRUPPO

AGGREGATO PRO-FORMA – RISULTATI PROGRESSIVI AL 31 MARZO 2025

| (milioni di euro) | Ricavi | | | Mol | | |
|--|---------------|---------------|--------------|---------------|---------------|--------------|
| | 31 marzo 2025 | 31 marzo 2024 | Variazione % | 31 marzo 2025 | 31 marzo 2024 | Variazione % |
| Italmobiliare (*) | 43,6 | 65,8 | -33,8 | 30,8 | 56,2 | -45,1 |
| Portfolio Companies (**) | | | | | | |
| Caffè Borbone | 88,9 | 83,7 | 6,3 | 12,7 | 19,2 | -33,8 |
| Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella | 14,3 | 11,8 | 20,6 | 2,2 | 1,1 | >100 |
| CDS-Casa della Salute | 18,8 | 15,3 | 23,0 | 2,0 | 1,8 | 13,3 |
| Italgen | 14,9 | 14,3 | 3,8 | 5,1 | 6,9 | -27,1 |
| SIDI Sport | 8,3 | 6,3 | 32,8 | (0,1) | (0,6) | n.s. |
| Capitelli | 6,2 | 5,9 | 6,4 | 1,2 | 0,9 | 21,8 |
| Tecnica Group | 103,3 | 90,9 | 13,6 | 0,2 | (0,4) | n.s. |
| Iseo | 37,4 | 31,7 | 17,8 | 0,9 | (1,5) | n.s. |
| Bene Assicurazioni ¹ | 83,3 | 68,7 | 21,3 | n.d. | n.d. | n.d. |
| Totale Portfolio Companies industriali | 375,4 | 328,6 | 14,3 | 24,2 | 27,4 | -11,9 |
| Gruppo Clessidra | 12,8 | 10,8 | 18,4 | 2,9 | 3,0 | -1,6 |
| Totale Portfolio Companies | 388,2 | 339,4 | 14,4 | 27,1 | 30,4 | -11,0 |

(*) Si segnala che il dato al 31 marzo 2024 differisce da quanto pubblicato in quanto il costo del Value Creation Sharing Incentive Plan relativo alla cessione di AGN Energia è stato riclassificato dalla voce "Ricavi" alla voce "Costi per personale".

(**) La controllata Callmewine S.r.l., data la marginalità sul NAV, è stata riclassificata da "Portfolio Companies" ad "Altre partecipazioni" e in coerenza sono stati riesposti i dati al 31 dicembre 2024.

1. I dati sono stimati sulla base delle informazioni fornite dalla società.

n.d. non disponibile

n.s. non significativo

I ricavi di Italmobiliare al 31 marzo 2025 ammontano a 43,6 milioni di euro rispetto ai 65,8 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente. Il confronto è però condizionato dal fatto che il primo trimestre 2024 aveva beneficiato della plusvalenza di 39,6 milioni di euro registrata in seguito alla cessione di AGN Energia (in data 28 febbraio 2024); neutralizzando tale effetto, Italmobiliare registra ricavi in crescita, principalmente per effetto dell'anticipo delle delibere di distribuzione dei dividendi delle controllate Italgen e Caffè Borbone.

Con riferimento all'aggregato pro-forma delle Portfolio Companies si segnala quanto segue:

- i ricavi delle Portfolio Companies industriali sono pari a 375,4 milioni di euro, in crescita del 14,3% rispetto al primo trimestre del 2024 grazie al contributo positivo di tutte le società;
- il margine operativo lordo delle Portfolio Companies industriali si attesta a 24,2 milioni di euro. Tutte le società chiudono il trimestre con risultati in crescita ad eccezione di Caffè Borbone, il cui risultato è condizionato dal prezzo record del prezzo del caffè all'origine, e Italgen, che mette a segno un ottimo risultato in termini assoluti ma si confronta con un trimestre record nel quale la produzione idroelettrica aveva beneficiato di precipitazioni eccezionali per volumi.

Relativamente alle singole società e rimandando alle sezioni relative per maggiori dettagli, si evidenzia che:

- Nel settore alimentare, Caffè Borbone ha registrato nel trimestre ricavi pari a 88,9 milioni di euro, in crescita del 6,3%. A livello canali, nel periodo la società ha consolidato la propria leadership nella GDO (Grande Distribuzione Organizzata), confermandosi prima marca per volumi di vendita nel monoporzionato. Continua anche la crescita dell'estero e, in particolare, del mercato americano, che registra incrementi superiori al 50%. Il margine operativo lordo del trimestre è pari a 12,7 milioni di euro, in flessione di 6,5 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente a causa del costo record del caffè all'origine, che ha comportato maggiori costi per 14,5 milioni. Ottimo l'andamento di Capitelli, che in un contesto di mercato sfidante vede crescere sia i ricavi (+6,4% a 6,2 milioni di euro), principalmente grazie alla crescita dei volumi di vendita, sia il margine operativo lordo (+21,8% a 1,2 milioni).

- Fatturato in aumento a 14,3 milioni di euro (+20,6%) per Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella, con crescita a doppia cifra di tutti i canali di vendita. Il retail segna un incremento del 17,2%, sia per le buone performance like-for-like, sia grazie al contributo dei negozi aperti nell'ultimo anno; positivi anche i risultati dell'e-commerce e del canale indiretto. Buone le performance di tutti i segmenti di offerta e, in particolare, delle fragranze e dei prodotti per la cura del corpo. Il margine operativo lordo raddoppia rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, attestandosi a 2,2 milioni di euro.
- CDS-Casa della Salute prosegue il proprio percorso di sviluppo e chiude il trimestre con ricavi pari a 18,8 milioni, in aumento del 23% grazie al contributo delle nuove aperture e ai buoni risultati del perimetro like-for-like (+7%), riferito alle sole cliniche aperte/acquisite prima del 2023. Il margine operativo lordo si attesta a 2 milioni di euro, in crescita del 13,3% rispetto al primo trimestre dell'esercizio precedente.
- Nel primo trimestre 2025 Italgem ha avviato i lavori per la realizzazione di due impianti fotovoltaici con potenza complessiva installata di 15 MW, il cui completamento è previsto entro la fine dell'anno. Nel periodo la produzione totale di energia del Gruppo è risultata pari a 67,2 GWh, un risultato superiore alle medie storiche ma in contrazione rispetto agli 87,7 GWh dello stesso periodo del 2024, che era stato caratterizzato da precipitazioni record. I ricavi si sono attestati a 14,9 milioni di euro e il margine operativo lordo è positivo per 5,1 milioni di euro.
- Nel settore sport, trimestre molto positivo per SIDI che registra un fatturato pari a 8,3 milioni di euro, in aumento del 32,8% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, con crescita a doppia cifra per entrambi i segmenti moto e bici. Il margine operativo lordo è negativo per 0,1 milioni di euro, in miglioramento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (-0,6 milioni di euro). Tecnica Group registra il fatturato in crescita del 13,6% a 103,3 milioni di euro grazie al contributo positivo di tutti i segmenti ed in particolare del marchio LOWA. Il margine operativo lordo, poco significativo data la stagionalità del ciclo produttivo, è positivo per 0,2 milioni di euro, in crescita rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente grazie all'incremento dei volumi.
- Nei primi tre mesi dell'anno ISEO registra un fatturato di 37,4 milioni di euro, in aumento del 17,8% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente con ottime performance del segmento delle serrature elettroniche, che cresce con tassi superiori al 30%. Il margine operativo lordo è positivo e in aumento a 0,9 milioni di euro.
- Bene Assicurazioni chiude il trimestre con una raccolta premi pari a 83,3 milioni di euro, in crescita del 21,3% grazie alle performance positive di tutti i canali di vendita. Continuano i buoni risultati anche per il comparto auto, che contribuisce per circa due terzi alla raccolta premi complessiva della Compagnia.

Clessidra, Portfolio Company non industriale, evidenzia un margine di intermediazione positivo per 10,2 milioni di euro (9 milioni di euro al 31 marzo 2024) in aumento rispetto allo stesso periodo del 2024 per maggiori commissioni nette derivanti da Clessidra Capital Credit SGR S.p.A. e da Clessidra Factoring S.p.A.

SINTESI SITUAZIONE CONSOLIDATA AL 31 MARZO 2025

| (milioni di euro) | 1° Trimestre 2025 | 1° Trimestre 2024 | Variazione % |
|--------------------------------|----------------------|----------------------|-----------------|
| Ricavi | 178,3 | 166,2 | 7,3 |
| Margine operativo lordo | 24,8 | 38,4 | -35,4 |
| <i>% sui ricavi</i> | <i>13,9</i> | <i>23,1</i> | |
| Risultato operativo | 12,3 | 27,9 | -55,9 |
| <i>% sui ricavi</i> | <i>6,9</i> | <i>16,8</i> | |

| (milioni di euro) | 31 marzo 2025 | 31 dicembre 2024 |
|--|------------------|---------------------|
| Patrimonio netto totale | 1.670,8 | 1.673,1 |
| Patrimonio netto attribuibile ai Soci della Controllante | 1.486,2 | 1.481,4 |

I ricavi e proventi consolidati del Gruppo Italmobiliare nel primo trimestre 2025 registrano un incremento di 12,1 milioni di euro (+7,3%) rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente principalmente grazie a Caffè Borbone (+5,3 milioni di euro), CDS - Casa della Salute (+3,5 milioni di euro) e Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella (+2,4 milioni di euro).

Il Margine operativo lordo, pari a 24,8 milioni di euro, si è decrementato di 13,6 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (38,4 milioni di euro) principalmente per la contrazione di Caffè Borbone (-6,5 milioni di euro), Italgem (-1,9 milioni di euro) e Italmobiliare (-7,1 milioni di euro al netto delle elisioni infragruppo e della riclassifica a livello di bilancio consolidato della plusvalenza relativa alla cessione AGN Energia realizzata nel corso del 2024 nella voce "Risultato società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto").

Il patrimonio netto consolidato al 31 marzo 2025 ammonta a 1.670,8 milioni di euro, in contrazione di 2,3 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2024 (1.673,1 milioni di euro). La variazione complessiva è stata determinata principalmente dalla variazione negativa del risultato di periodo, dalla variazione negativa della riserva cambi per 1,4 milioni di euro, dalla variazione negativa per dividendi distribuiti per 9,0 milioni di euro parzialmente compensata dalla variazione positiva fair value partecipazioni per 7,2 milioni di euro e dalla variazione positiva fair value derivati per 2,6 milioni di euro.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

| (milioni di euro) | 31 marzo 2025 | 31 dicembre 2024 |
|-----------------------------|------------------|---------------------|
| Posizione finanziaria netta | (166,9) | (138,5) |

La posizione finanziaria netta consolidata, negativa per 166,9 milioni di euro, è in contrazione di 28,4 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2024, principalmente per effetto della variazione delle altre attività finanziarie (-2,2 milioni di euro) e dell'acquisizione di partecipazioni e immobilizzazioni (-25,9 milioni di euro) parzialmente compensati dal flusso dei disinvestimenti (+3,4 milioni di euro) e dal cash flow della gestione operativa (+1,8 milioni di euro).

Italmobiliare S.p.A.

ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO

| (milioni di euro) | 31 marzo 2025 | 31 marzo 2024 | Variazione % |
|--------------------------------|------------------|------------------|-----------------|
| Ricavi | 43,6 | 65,8 | -33,8 |
| Margine operativo lordo | 30,8 | 56,2 | -45,1 |
| <i>% sui ricavi</i> | <i>70,8</i> | <i>85,4</i> | |
| Risultato operativo | 30,6 | 55,9 | -45,3 |
| <i>% sui ricavi</i> | <i>70,2</i> | <i>84,9</i> | |

| (milioni di euro) | 31 marzo 2025 | 31 dicembre 2024 |
|-----------------------------|------------------|---------------------|
| Posizione finanziaria netta | 273,8 | 273,8 |
| Patrimonio Netto | 1.372,9 | 1.335,5 |

Nel mese di marzo 2025 le controllate Italgem, Caffè Borbone e Capitelli hanno deliberato in favore della controllante Italmobiliare la distribuzione di dividendi rispettivamente per 15 milioni di euro, 12 milioni di euro e 4 milioni di euro. A eccezione di quanto sopra, si segnala che per la maggior parte delle società partecipate la delibera di distribuzione dei dividendi avviene abitualmente nel secondo trimestre dell'anno.

I ricavi del periodo ammontano a 43,6 milioni di euro, in contrazione di 22,2 milioni di euro rispetto al 31 marzo 2024, e sono stati principalmente determinati da:

- dividendi deliberati da società partecipate per 31,1 milioni di euro (10,6 milioni di euro nell'analogo periodo del 2024), come già specificato nel paragrafo precedente;
- interessi attivi e proventi finanziari per 1,7 milioni di euro (3,7 milioni di euro nel primo trimestre 2024), relativi principalmente a minori utili su cambi sui Fondi di Private Equity;
- plusvalenze e rivalutazioni per 10,6 milioni di euro, in contrazione rispetto ai 51,2 milioni di euro del primo trimestre 2024 che beneficiava principalmente alla cessione di AGN Energia per 39,6 milioni di euro.

Per quanto riguarda le componenti negative di reddito, che ammontano a 13,0 milioni di euro (9,8 milioni di euro nel corrispondente periodo del 2024), la variazione negativa di 3,6 milioni di euro è attribuibile principalmente all'effetto cambio negativo relativo ai Fondi di Private Equity.

Il patrimonio netto a fine marzo, pari a 1.372,9 milioni di euro, ha evidenziato un incremento di 37,4 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2024. La variazione complessiva è stata principalmente determinata dalla variazione positiva della riserva OCI (+7,3 milioni di euro) e dal risultato positivo del primo trimestre.

Al 31 marzo 2025 la posizione finanziaria netta di Italmobiliare S.p.A. risulta in linea con il dato del 31 dicembre 2024 pari a 273,8 milioni di euro, allocati per circa il 34,1% nel Fondo Vontobel, un portafoglio multi-asset con un profilo di rischio conservativo, in coerenza con le politiche di investimento della Società. Tra i principali flussi in uscita si segnalano gli impieghi, al netto dei rimborsi, dei fondi di private equity (-3,5 milioni di euro), gli investimenti nelle partecipazioni in portafoglio (-2,4 milioni di euro) e i costi generali (-6,5 milioni di euro). Le uscite sono state compensate dai seguenti flussi in entrata: i dividendi incassati (+7,5 milioni di euro) e l'effetto positivo dell'incasso del credito per cessione della partecipazione Sciquest (+1,1 milioni di euro). Infine, la gestione della liquidità ha generato una performance positiva pari a 3,6 milioni di euro.

PRINCIPALI ATTIVITÀ FINANZIARIE DI ITALMOBILIARE S.P.A.

Altre Partecipazioni

La Società possiede quote di partecipazioni in altre imprese, quali ad esempio: Archimede S.p.A., controllante Formula Impresoft, ITM Bacco S.r.l., veicolo co-investitore in Argea e Callmewine S.r.l. Inoltre, all'interno del proprio portafoglio ha investito in alcune partecipazioni quotate.

Fondi di Private Equity

La Società ha investito in un portafoglio di selezionati Fondi di Private Equity italiani e internazionali, in un'ottica di diversificazione settoriale e geografica degli investimenti, tra i quali si segnalano diversi fondi di Clessidra (CCP3, CCP4, Restructuring, Private Debt e CRF Parallel), BDT Capital Partners Fund II e III, Isomer Capital I, II e III, Isomer Capital Opportunities, Connect Ventures 3 e 4, ICONIQ IV e V, Lindsay Goldberg Fund IV e V, Lindsay Aspire, Lauxera Growth I, 8-Bit Capital I, Expedition Growth Capital Fund I, La Famiglia Fonds III GmbH (liquidata nel corso del periodo), JAB Consumer, Visionaries Club Seed Fund II GmbH & Co. KG, Visionaries Club Growth Fund II GmbH & Co. KG, FOF Impact Investing e Lakestar Growth II e IV.

Al 31 marzo 2025 il valore dei Fondi di Private Equity ha segnato nel complesso una crescita pari a 4,4 milioni di euro di cui: 4,8 milioni di euro relativi alla variazione positiva del fair value e 6,2 milioni di euro di nuovi investimenti, parzialmente compensati da 2,5 milioni di euro rimborsati a seguito di disinvestimenti e 4,0 milioni di euro di effetto negativo in termini di variazione tassi di cambio.

Caffè Borbone

(PARTECIPAZIONE DEL 60%)



ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO

| (milioni di euro) | 31 marzo 2025 | 31 marzo 2024 | Variazione % |
|--------------------------------|------------------|------------------|-----------------|
| Ricavi | 88,9 | 83,7 | 6,3 |
| Margine operativo lordo | 12,7 | 19,2 | -33,8 |
| <i>% sui ricavi</i> | <i>14,3</i> | <i>23,0</i> | |
| Risultato operativo | 9,5 | 16,3 | -41,9 |
| <i>% sui ricavi</i> | <i>10,7</i> | <i>19,5</i> | |

I dati si riferiscono al consolidato del Gruppo Caffè Borbone.

| (milioni di euro) | 31 marzo 2025 | 31 dicembre 2024 |
|-----------------------------|------------------|---------------------|
| Posizione finanziaria netta | (65,9) | (68,9) |

Il primo trimestre del 2025 è stato condizionato da un perdurante aumento del costo del caffè all'origine, che storicamente non era mai stato così elevato. In particolare, il prezzo della qualità Robusta è stato stabilmente sopra i 5 dollari al chilo, un valore senza precedenti che nel trimestre ha comportato per Caffè Borbone un incremento superiore al 40% dei costi per l'acquisto della materia prima caffè rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

In questo contesto estremamente sfidante, Caffè Borbone ha registrato nel trimestre ricavi pari a 88,9 milioni di euro, in crescita dell'6,3% grazie in particolare all'effetto prezzo. A livello canali, nel periodo la società ha consolidato la propria leadership nella GDO (Grande Distribuzione Organizzata), confermandosi prima marca per volumi di vendita nel monoporzionato. Continua anche la crescita dell'estero e, in particolare, del mercato americano che registra incrementi superiori al 50%.

Il margine operativo lordo del trimestre è pari a 12,7 milioni di euro, in flessione di 6,5 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. Sul risultato incidono maggiori costi per l'acquisto della materia prima caffè per 14,5 milioni di euro, per buona parte compensati dalle politiche di prezzo adottate dalla società. In questo sfidante contesto, la società si dimostra in grado di mantenere una buona marginalità, che si attesta al 14,3% sui ricavi.

La posizione finanziaria netta al 31 marzo 2025 è negativa per 65,9 milioni di euro. Nel trimestre la generazione di cassa¹ è positiva per 3,1 milioni di euro, negativamente condizionata dal capitale circolante che risente dell'andamento del costo del caffè.

1. Il Free Cash Flow (generazione di cassa) è determinato come differenza fra la posizione finanziaria netta al 31 marzo 2025 e quella dell'esercizio precedente al lordo degli eventuali dividendi distribuiti, degli aumenti/restituzioni di capitale, dell'impatto di operazioni non ricorrenti e degli effetti derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS16.

Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella

(PARTECIPAZIONE DEL 95% ATTRAVERSO FT2 S.r.l.)



ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO

| (milioni di euro) | 31 marzo 2025 | 31 marzo 2024 | Variazione % |
|--------------------------------|------------------|------------------|-----------------|
| Ricavi | 14,3 | 11,8 | 20,6 |
| Margine operativo lordo | 2,2 | 1,1 | >100 |
| % sui ricavi | 15,5 | 9,0 | |
| Risultato operativo | 0,2 | (0,6) | n.s. |
| % sui ricavi | 1,3 | (4,7) | |

I dati si riferiscono al consolidato di Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella S.p.A. e le sue controllate senza includere il veicolo FT2 S.r.l.
n.s. non significativo

| (milioni di euro) | 31 marzo 2025 | 31 dicembre 2024 |
|-----------------------------|------------------|---------------------|
| Posizione finanziaria netta | (9,1) | (5,9) |

Nel primo trimestre dell'anno Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella ha registrato ricavi pari a 14,3 milioni di euro, in aumento del 20,6% grazie al contributo di tutti i canali di vendita. Il *retail* cresce del 17,2%, sia per le buone performance *like-for-like* del network distributivo esistente, sia grazie al contributo delle nuove aperture nell'ultimo anno. Buoni anche i risultati dell'e-commerce, trainato dalle performance del mercato americano. Ottima crescita del canale indiretto, dove l'incremento è influenzato anche da un effetto timing che aveva impattato il primo trimestre del 2024. Contribuiscono positivamente tutti i segmenti di offerta e, in particolare, le fragranze e i prodotti per la cura del corpo, in quanto beneficiano dei lanci effettuati l'anno precedente.

Il margine operativo lordo raddoppia rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, attestandosi a 2,2 milioni di euro. Al netto di costi non ricorrenti legati a consulenze strategiche e pari a 0,1 milioni di euro, la marginalità è del 16,3%. L'ottimo risultato si deve prevalentemente alla crescita dei volumi, che ha pienamente compensato le spese legate allo sviluppo della rete vendita diretta, come il rafforzamento dei team *retail* e i costi di gestione dei negozi.

La posizione finanziaria netta è negativa per 9,1 milioni di euro e include circa 27 milioni di *lease debt* dovuti agli affitti del canale retail diretto come richiesto dal principio contabile IFRS 16. Al netto di alcune poste non monetarie, la generazione di cassa nel trimestre è negativa per 2,4 milioni di euro, in seguito agli investimenti retail e alle dinamiche del capitale circolante, influenzato da alcune poste non ricorrenti.

CDS-Casa della Salute

(PARTECIPAZIONE DEL 87,85%)



ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO

| (milioni di euro) | 31 marzo 2025 | 31 marzo 2024 | Variazione % |
|--------------------------------|------------------|------------------|-----------------|
| Ricavi | 18,8 | 15,3 | 23,0 |
| Margine operativo lordo | 2,0 | 1,8 | 13,3 |
| <i>% sui ricavi</i> | <i>10,7</i> | <i>11,6</i> | |
| Risultato operativo | (1,5) | (0,7) | n.s. |
| <i>% sui ricavi</i> | <i>(7,9)</i> | <i>(4,4)</i> | |

I dati si riferiscono al consolidato del Gruppo Casa della Salute.

n.s. non significativo

| (milioni di euro) | 31 marzo 2025 | 31 dicembre 2024 |
|-----------------------------|------------------|---------------------|
| Posizione finanziaria netta | (90,4) | (78,2) |

Nei primi tre mesi dell'anno CDS-Casa della Salute ha proseguito nel proprio percorso di sviluppo; si segnala in particolare che:

- Prosegue la crescita in Piemonte, dove nel trimestre è stato inaugurato il nuovo poliambulatorio di Vercelli e sono terminati i lavori di ammodernamento e rebranding del poliambulatorio di Vinovo, che era stato acquisito alcuni mesi fa ed è stato completamente rinnovato. Inoltre, a marzo è stata completata l'acquisizione a Borgosesia (VC), portando a 36 il numero totale delle strutture della società di cui 9 in Piemonte. Infine, nel corso del primo trimestre del 2025 è diventata operativa anche la nuova sala operatoria nella sede di Biella.
- Dopo un rigoroso processo di verifica, che ha coinvolto tutta l'azienda e le sue risorse, la società ha completato con successo il percorso di certificazione B Corp che misura in maniera indipendente e oggettiva l'impatto sociale e ambientale delle imprese.

Nel primo trimestre 2025 CDS-Casa della Salute ha registrato ricavi pari a 18,8 milioni di euro, in aumento del 23% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Considerando solo il perimetro like-for-like, riferito alle sole cliniche aperte/acquisite prima del 2023, la crescita è pari al 7%, risultato estremamente positivo considerando che tutte le nuove aperture effettuate insistono sulle regioni in cui l'azienda era già presente. A livello di prestazioni, poliambulatorio e diagnostica si confermano le aree di attività principali della società, molto bene l'odontoiatria, che cresce a tassi superiori alla media.

Il margine operativo lordo si attesta a 2 milioni di euro, in crescita del 13,3% rispetto al primo trimestre dell'esercizio precedente. Normalizzando l'effetto di costi non ricorrenti per 1,1 milioni di euro sostenuti nel trimestre, il margine operativo risulta pari a 3,1 milioni di euro.

La posizione finanziaria netta al 31 marzo 2025 è negativa per 90,4 milioni di euro e include 34,3 milioni di *lease debt* come richiesto dal principio contabile IFRS 16. La generazione di cassa nel trimestre è negativa per 12,7 milioni di euro, più che spiegata dagli investimenti e dai costi non ricorrenti del periodo.

Italgen

(PARTECIPAZIONE DEL 100%)



ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO

| (milioni di euro) | 31 marzo 2025 | 31 marzo 2024 | Variazione % |
|--------------------------------|------------------|------------------|-----------------|
| Ricavi | 14,9 | 14,3 | 3,8 |
| Margine operativo lordo | 5,1 | 6,9 | -27,1 |
| <i>% sui ricavi</i> | <i>34,1</i> | <i>48,5</i> | |
| Risultato operativo | 3,4 | 5,3 | -36,3 |
| <i>% sui ricavi</i> | <i>22,8</i> | <i>37,2</i> | |

I dati si riferiscono al consolidato del Gruppo Italgen.

| (milioni di euro) | 31 marzo 2025 | 31 dicembre 2024 |
|-----------------------------|------------------|---------------------|
| Posizione finanziaria netta | (40,5) | (30,5) |

Nel primo trimestre 2025 Italgen ha ulteriormente sviluppato il piano strategico di investimenti volto a rafforzare la propria posizione nel settore delle energie rinnovabili. In particolare:

- sono iniziati i lavori per la realizzazione di due impianti fotovoltaici a Chignolo d'Isola e Borgonovo Val Tidone (nei pressi della società Capitelli) con potenza complessiva installata di quasi 15 MW. Il completamento dei due impianti è previsto entro la fine dell'anno.
- è stato completato il cantiere per l'ammodernamento della centrale del Dezzo in val di Scalve, storica centrale di Italgen che era stata totalmente ricostruita nel 1926 in seguito al disastro del Gleno. L'intervento ha permesso di automatizzare l'intero impianto, che ha una potenza installata superiore a 3 MW, migliorandone l'efficienza operativa

Nel corso del primo trimestre dell'anno la produzione totale di energia del Gruppo Italgen è risultata pari a 67,2 GWh, un risultato superiore alle medie storiche ma in contrazione rispetto agli 87,7 GWh dello stesso periodo del 2024, che era stato caratterizzato da precipitazioni record.

I ricavi si sono attestati a 14,9 milioni di euro; neutralizzando l'effetto dei ricavi passanti, i ricavi normalizzati risultano in contrazione per 1,8 milioni in seguito al già citato calo dei volumi che è stato solo parzialmente compensato da un effetto prezzo positivo.

Il margine operativo lordo del primo trimestre 2025 è positivo per 5,1 milioni di euro, un ottimo risultato in termini assoluti seppur in lieve flessione in seguito alla dinamica dei ricavi sopracitata.

La posizione finanziaria netta del Gruppo Italgen al 31 marzo 2025 è negativa per 40,5 milioni di euro, già al netto del pagamento della prima tranche dei dividendi pari a 7,5 milioni effettuata nel trimestre. Neutralizzando tale pagamento effettuato nel trimestre, la generazione di cassa è negativa per 0,7 milioni di euro, con una buona generazione di cassa operativa più che bilanciata da investimenti pari a 4,1 milioni di euro.

SIDI Sport



(PARTECIPAZIONE DEL 100%)

ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO

| (milioni di euro) | 31 marzo 2025 | 31 marzo 2024 | Variazione % |
|--------------------------------|------------------|------------------|-----------------|
| Ricavi | 8,3 | 6,3 | 32,8 |
| Margine operativo lordo | (0,1) | (0,6) | n.s. |
| <i>% sui ricavi</i> | <i>(1,5)</i> | <i>(10,2)</i> | |
| Risultato operativo | (0,6) | (1,1) | n.s. |
| <i>% sui ricavi</i> | <i>(7,2)</i> | <i>(18,1)</i> | |

I dati si riferiscono al consolidato del Gruppo SIDI Sport.

n.s. non significativo

| (milioni di euro) | 31 marzo 2025 | 31 dicembre 2024 |
|-----------------------------|------------------|---------------------|
| Posizione finanziaria netta | (16,9) | (15,1) |

Il Gruppo SIDI chiude il trimestre con ricavi pari a 8,3 milioni di euro, in aumento del 32,8% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Crescono a doppia cifra sia il segmento moto (+36,6%), con ottimi risultati in tutte le geografie, sia il segmento bici (+28,4%), principalmente grazie alle performance di Europa e Stati Uniti.

Il margine operativo lordo è negativo per 0,1 milioni di euro, in miglioramento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (-0,6 milioni di euro). Questo risultato è dovuto all'incremento dei volumi di vendita, con impatti positivi anche sulla marginalità industriale. Si segnala che sul margine operativo lordo incidono l'aumento dei costi del personale indiretto e delle consulenze strategiche, che sono comunque in linea con le previsioni della società.

La posizione finanziaria netta è negativa per 16,9 milioni di euro, impattata per circa 6 milioni di euro da *lease debt* come richiesto dal principio contabile IFRS 16. Si registra nel trimestre una generazione di cassa negativa per 2,0 milioni di euro, dovuta prevalentemente alle dinamiche del capitale circolante.

Capitelli

(PARTECIPAZIONE DEL 80%)



ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO

| (milioni di euro) | 31 marzo 2025 | 31 marzo 2024 | Variazione % |
|--------------------------------|------------------|------------------|-----------------|
| Ricavi | 6,2 | 5,9 | 6,4 |
| Margine operativo lordo | 1,2 | 0,9 | 21,8 |
| <i>% sui ricavi</i> | <i>18,4</i> | <i>16,1</i> | |
| Risultato operativo | 0,9 | 0,7 | 30,6 |
| <i>% sui ricavi</i> | <i>14,0</i> | <i>11,4</i> | |

| (milioni di euro) | 31 marzo 2025 | 31 dicembre 2024 |
|-----------------------------|------------------|---------------------|
| Posizione finanziaria netta | 0,8 | 0,4 |

Seppur con minori ripercussioni rispetto agli ultimi mesi, anche il primo trimestre del 2025 è stato impattato dagli effetti della diffusione del virus della Peste Suina Africana che da oltre un anno condiziona il settore. Grazie al quasi azzeramento di contagi negli allevamenti di suini il prezzo della materia prima ha registrato una lenta ma costante diminuzione, attestandosi nel trimestre a 5,9 €/kg. Un prezzo leggermente inferiore rispetto ai 6,0 €/kg dello stesso periodo dell'anno precedente, ma soprattutto significativamente più basso rispetto ai 6,5 €/kg raggiunti alla fine del 2024.

In un contesto di mercato sfidante, la società mette a segno ottimi risultati e registra un fatturato di 6,2 milioni di euro, in aumento del 6,4% principalmente grazie alla crescita dei volumi di vendita. Con specifico riferimento ai canali e ai prodotti, prosegue il trend di sviluppo che vede la GDO (Grande Distribuzione Organizzata) e il prosciutto cotto San Giovanni crescere con tassi superiori alla media del mercato.

Ottimo il margine operativo lordo, pari a 1,2 milioni di euro, che cresce del 21,8% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, capitalizzando l'incremento dei ricavi e la leggera contrazione del costo della materia prima.

La posizione finanziaria netta al 31 marzo 2025 è positiva per 0,8 milioni di euro, con una generazione di cassa positiva nel periodo per 0,4 milioni di euro.

Tecnica Group

(PARTECIPAZIONE DEL 40%)



ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO

| (milioni di euro) | 31 marzo 2025 | 31 marzo 2024 | Variazione % |
|--------------------------------|------------------|------------------|-----------------|
| Ricavi | 103,3 | 90,9 | 13,6 |
| Margine operativo lordo | 0,2 | (0,4) | n.s. |
| <i>% sui ricavi</i> | <i>0,2</i> | <i>(0,4)</i> | |
| Risultato operativo | (6,3) | (6,2) | n.s. |
| <i>% sui ricavi</i> | <i>(6,1)</i> | <i>(6,8)</i> | |

I dati si riferiscono al consolidato del Gruppo Tecnica.

n.s. non significativo

| (milioni di euro) | 31 marzo 2025 | 31 dicembre 2024(*) |
|-----------------------------|------------------|------------------------|
| Posizione finanziaria netta | (126,8) | (147,5) |

(*) il dato differisce rispetto a quanto pubblicato per una migliore comparabilità dello stesso.

Tecnica Group chiude il primo trimestre dell'anno con ricavi per 103,3 milioni di euro, in aumento del 13,6% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, con il contributo positivo di tutti i segmenti. Buoni risultati dei brand *outdoor*: LOWA guida la crescita del Gruppo, grazie alle ottime performance dell'area DACH (Germania, Austria e Svizzera), e in incremento anche Tecnica Outdoor. Crescono sia il segmento invernale, in particolare Tecnica/Blizzard che registra ottimi risultati nel trimestre, sia Rollerblade.

Il margine operativo lordo è positivo per 0,2 milioni di euro, in crescita rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente grazie all'incremento dei volumi. Si segnala che i risultati del trimestre seppur positivi in valore assoluto risentono della stagionalità del business dove i volumi di vendita sono proporzionalmente inferiori rispetto all'andamento dei costi di gestione.

La posizione finanziaria netta al 31 marzo 2025 è negativa per 126,8 milioni di euro. La generazione di cassa nel trimestre è positiva per 18,7 milioni di euro, grazie alle dinamiche positive del capitale circolante.

Iseo

(PARTECIPAZIONE DEL 39,246%)



ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO

| (milioni di euro) | 31 marzo 2025 | 31 marzo 2024 | Variazione % |
|--------------------------------|------------------|------------------|-----------------|
| Ricavi | 37,4 | 31,7 | 17,8 |
| Margine operativo lordo | 0,9 | (1,5) | n.s. |
| <i>% sui ricavi</i> | 2,5 | (4,9) | |
| Risultato operativo | (1,2) | (3,5) | n.s. |
| <i>% sui ricavi</i> | (3,2) | (10,8) | |

I dati si riferiscono al consolidato del Gruppo Iseo.

n.s. non significativo

| (milioni di euro) | 31 marzo 2025 | 31 dicembre 2024 |
|-----------------------------|------------------|---------------------|
| Posizione finanziaria netta | (50,5) | (45,5) |

ISEO ha chiuso il primo trimestre 2025 con un fatturato di 37,4 milioni di euro, in aumento del 17,8% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, influenzato da alcune criticità legate all'adozione del nuovo sistema ERP da parte della capogruppo a causa delle quali non era stato possibile evadere totalmente il buon portafoglio ordini del gruppo. Bene il comparto delle serrature elettroniche ("*connected*"), che cresce con tassi superiori al 30%.

Il margine operativo lordo è positivo per 0,9 milioni di euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente su cui avevano inciso le criticità menzionate in precedenza. Si segnala che il margine operativo lordo del trimestre include costi non ricorrenti per 0,5 milioni di euro.

La posizione finanziaria netta al 31 marzo 2025 è negativa per 50,5 milioni di euro, con una generazione di cassa negativa nel trimestre per 3,8 milioni di euro influenzata dalla normale dinamica del capitale circolante dei primi mesi dell'anno.

Bene Assicurazioni S.p.A.

Società Benefit



(PARTECIPAZIONE DEL 19,996%)

ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO

| (milioni di euro) | 31 marzo 2025 | 31 marzo 2024 | Variazione % |
|-------------------|------------------|------------------|-----------------|
| Premi | 83,3 | 68,7 | 21,3 |

I premi riportati in tabella sono premi lordi contabilizzati esclusi i premi intermediati.

Nel primo trimestre del 2025 Bene Assicurazioni ha registrato una raccolta premi pari a 83,3 milioni di euro, in crescita del 21,3% rispetto all'esercizio precedente, grazie al contributo positivo di tutti i canali. In particolare, la crescita è spinta dagli ottimi risultati del canale fisico, che beneficia anche dell'apertura di 29 nuove agenzie rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, e delle partnership, grazie agli accordi stipulati nel corso dello scorso anno. In leggera crescita rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente anche le vendite online.

Con particolare riferimento ai singoli segmenti di mercato, si registra la buona performance del comparto auto, che contribuisce per circa due terzi alla raccolta premi complessiva. Positivo anche l'andamento dei rami non auto, grazie alla continua innovazione dell'offerta da parte della Compagnia.

In qualità di *Digital Company* fortemente orientata all'innovazione e sempre attenta alle evoluzioni tecnologiche, Bene Assicurazioni ha iniziato ad applicare nuove soluzioni e strumenti basati sull'AI a supporto del canale fisico, con l'obiettivo di migliorare i processi, semplificare il lavoro e offrire nuove opportunità agli intermediari che ogni giorno lavorano sul territorio.

Gruppo Clessidra



(PARTECIPAZIONE DEL 100%)

ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO

| (milioni di euro) | 31 marzo 2025 | 31 marzo 2024 | Variazione % |
|---|------------------|------------------|--------------|
| Margine d'interesse | 1,3 | 1,0 | 26% |
| Commissioni nette | 8,9 | 8,0 | 12% |
| Proventi (oneri) da attività finanziarie | 0,0 | 0,0 | |
| Margini di intermediazione | 10,2 | 9,0 | 13% |
| Spese amministrative | (7,0) | (7,3) | |
| Altri proventi e oneri di gestione | (1,0) | 0,6 | |
| Risultato della gestione operativa | 2,1 | 2,3 | (7%) |
| Imposte dell'esercizio | (0,9) | (0,8) | |
| Utile (perdita) del periodo | 1,2 | 1,4 | (24%) |

| (milioni di euro) | 31 marzo 2025 | 31 dicembre 2024 |
|-------------------------|------------------|---------------------|
| Patrimonio netto totale | 41,1 | 39,8 |

I dati sono esposti secondo gli schemi previsti da Banca d'Italia.

Alla data del 31 marzo 2025, nel perimetro del Gruppo Clessidra rientrano Clessidra Holding S.p.A. in qualità di capogruppo, Clessidra Private Equity SGR S.p.A. (controllata al 100%), Clessidra Capital Credit SGR S.p.A. (controllata al 100%), Clessidra Factoring S.p.A. (controllata al 100%) e la Società semplice Clessidra CRF G.P. S.S., partecipata per il 49% da Clessidra Capital Credit SGR S.p.A.

La situazione economico-patrimoniale del Gruppo Clessidra al 31 marzo 2025 evidenzia un margine di intermediazione positivo per 10,2 milioni di euro (9 milioni di euro al 31 marzo 2024) in aumento rispetto allo stesso periodo del 2024 per maggiori commissioni nette derivanti da Clessidra Capital Credit SGR S.p.A. e da Clessidra Factoring S.p.A.

Le spese amministrative del periodo ammontano a 7,0 milioni di euro (7,3 milioni di euro al 31 marzo 2024) e sono date per 4,8 milioni di euro da spese per il personale (4,2 milioni di euro al 31 marzo 2024) e per 2,1 milioni di euro dalle altre spese amministrative (3,1 milioni di euro al 31 marzo 2024), rappresentate dai costi di consulenza e di gestione delle società del Gruppo Clessidra.

Gli Altri proventi e oneri di gestione sono negativi per 1,0 milione di euro (pari a 0,6 milioni al 31 marzo 2024), mentre il risultato della gestione operativa si attesta a 2,1 milioni di euro (2,3 milioni di euro al 31 marzo 2024).

Il risultato del periodo, al netto dell'accantonamento delle imposte, si attesta pari a 1,2 milioni di euro.

Vertenze legali e fiscali

Come illustrato in precedenti relazioni finanziarie, a seguito del perfezionamento negli ultimi esercizi di diverse operazioni di M&A, la Società è soggetta – quale parte venditrice – a pretese risarcitorie, notificate dalle rispettive parti acquirenti, per asserite violazioni delle dichiarazioni e garanzie prestate dal venditore e/o inadempimenti di obbligazioni poste a carico del medesimo dalla relativa documentazione contrattuale. A tale riguardo, non si registrano nel periodo degli eventi che siano tali da comportare modifiche degli accantonamenti a fondo rischi precedentemente effettuati.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'economia mondiale ha chiuso il 2024 con una variazione del PIL reale pari al 3,3%, registrando un tasso di crescita in linea con il potenziale. Gli indicatori evidenziano un primo trimestre ancora in fase espansiva. Il settore dei servizi si conferma principale traino del ciclo mondiale a fronte di una dinamica anch'essa espansiva, pur a basso regime, del settore manifatturiero, dopo circa due anni di contrazione. Tuttavia, segnali di rallentamento emergono in gran parte delle aree geografiche, in particolare in entrambi i settori dei principali Paesi avanzati (Stati Uniti ed Europa), e in Asia, ad eccezione dell'India.

L'incertezza, generata dall'aumento dei dazi dell'amministrazione Trump, si è acuita dopo gli annunci generalizzati del 2 aprile, parzialmente sospesi in attesa dell'esito delle negoziazioni. Il deterioramento delle aspettative degli agenti economici, consumatori ed imprese, sia negli USA che a livello globale, concomitante al peggioramento delle condizioni finanziarie, è iniziato a riflettersi nei dati macroeconomici. Da una parte, in previsione dell'aumento dei dazi, il settore manifatturiero internazionale ha beneficiato dell'anticipo (fenomeni di front-loading) delle importazioni USA, a partire dall'ultimo mese del 2024 fino alla fine del primo trimestre; dall'altra, l'*escalation* degli annunci ha determinato il blocco delle spedizioni, in particolare nell'interscambio Cina-Stati Uniti, con ripercussioni globali e frizioni generalizzate nelle catene del valore delle varie aree geografiche. L'aumento dei dazi, i cui impatti sul ciclo economico (crescita e inflazione) del Paese che li applica equivalgono, come noto, ad un aumento della tassazione sui consumi e ad una restrizione creditizia.

Tuttavia, le conseguenti ritorsioni e le interconnessioni dell'economia globale introducono ulteriori incognite ed effetti non lineari di breve e medio periodo sulle capacità produttive dei vari Paesi coinvolti nell'interscambio che si intensificano con il protrarsi della guerra commerciale e dell'incertezza. Le revisioni al ribasso del tasso di crescita riguardano non solo gli Stati Uniti ma sono generalizzate. Le probabilità di una recessione USA e globale sono pertanto aumentate ma, al momento, risultano inferiori al valore centrale delle previsioni. Il tasso di crescita mondiale è previsto attestarsi al di sotto del 3% (media del 2,6%), con i maggiori effetti nel corso della seconda metà dell'anno e nel primo trimestre del 2026. L'impatto in Cina, *ceteris paribus*, dovrebbe essere significativo, ma l'impulso atteso dalle misure di politica fiscale, calibrate anche sui consumi, nonché un avviato processo di minore dipendenza dagli USA da quasi un decennio, ne dovrebbero contenere gli effetti.

Lo scenario dell'Eurozona si è indebolito, in particolare nel settore dei servizi, mentre il miglioramento del settore manifatturiero è soprattutto dovuto agli effetti di front-loading dei dazi. Il deterioramento delle aspettative e il peggioramento delle condizioni finanziarie gravano in particolare sul tasso di crescita degli investimenti, oltre che sulla domanda estera, mentre l'aumento dei redditi reali sostiene la domanda di consumi. L'impulso fiscale positivo della manovra tedesca (€ 1trl in dieci anni), con i probabili diffusi benefici nell'area, può iniziare a sortire effetti già a partire dall'ultimo trimestre dell'anno oltre che nel 2026. La riduzione dei tassi di interesse da parte della BCE dovrebbe proseguire a fronte della disinflazione derivante dall'apprezzamento dell'euro e dal significativo calo dei prezzi energetici (petrolio e gas naturale). Sulla decelerazione dell'inflazione dell'area nel corso dell'anno dovrebbe altresì contribuire l'eccesso di offerta di beni, in particolare cinesi, indotti dai dazi USA e quindi dalla riallocazione delle catene del valore al di fuori del mercato statunitense. Il tasso di crescita dell'Eurozona è stato mediamente ridotto al di sotto dell'1%. Tuttavia, sullo scenario grava il rischio dello scivolamento in recessione degli USA, considerata la forte integrazione finanziaria ed economica delle due economie, al di là dell'esposizione della quota di esportazioni (3% vs PIL).

La maggiore volatilità del ciclo economico e dell'inflazione degli ultimi anni riflette un cambio di paradigma strutturale, dettato da una serie di fattori: mondo multipolare e riallocazione delle catene del valore, trasformazione e supremazia tecnologica, transizione green, conseguenti effetti sul lavoro. Le politiche economiche hanno abbandonato il mantra della "stabilità finanziaria" perché il contesto è cambiato e sono funzionali al sostegno del nuovo paradigma e al connesso maggiore intervento economico degli Stati. A fronte della multipolarità, la supremazia e indipendenza tecnologica è il nodo sottostante. Sotto questo profilo e considerate le misure adottate dalle precedenti amministrazioni, il protezionismo di Trump è da inscrivere in un processo già avviato: si tratta ovviamente di una accelerazione destabilizzante.

L'imponderabilità della congiuntura economica, in balia di un'elevata incertezza in termini di magnitudo dell'aumento dei dazi e di negoziazioni a tempo indefinito, acuisce altresì il rischio di una persistente instabilità dei mercati finanziari con immediate e amplificate ripercussioni sull'economia reale. L'instabilità è altresì generata dalla percezione di una transizione verso un nuovo ordine monetario a fronte dello strutturale eccesso degli investimenti sul risparmio USA e del necessario ricorso alla domanda estera di attività finanziarie statunitensi (in particolare, dei Treasury). Infine, sullo scenario continuano a gravare conflitti geopolitici che espongono le economie a shock esogeni con riflessi immediati su materie prime e catene del valore.

Pertanto, il contesto attuale, caratterizzato da profonde incertezze geopolitiche e macroeconomiche, si riflette – in modo disomogeneo – sulle performance di molti settori manifatturieri. Le complessità dello scenario sembrano inoltre destinate a protrarsi nel corso del 2025, con una guerra commerciale di cui ancora non si comprendono perimetro e portata.

In questo contesto di elevata instabilità, sarà fondamentale per Italmobiliare mantenere saldo il focus sugli assi principali della propria strategia di sviluppo. Da un lato, garantire un supporto sempre più efficace alle Portfolio Companies, dotandole degli strumenti e delle risorse necessari per affrontare le numerose sfide e intensificare il percorso di crescita organica e inorganica. Dall'altro, cogliere le dinamiche offerte dal mercato sia per valorizzare partecipazioni giunte a una fase matura del loro sviluppo, che per identificare interessanti opportunità di investimento o di coinvestimento, come nel caso dell'intervento a fianco di Clessidra PE nell'acquisizione di *Microtec*, società ad alto potenziale di sviluppo specializzata in innovative tecnologie di scansione per la lavorazione del legno e per il controllo di qualità degli alimenti, avvenuto ad aprile 2025.

In coerenza con le principali sfide del contesto globale, Italmobiliare concentrerà il proprio supporto alle società del Gruppo al fine di garantire un attento presidio delle filiere produttive e dei canali distributivi internazionali, particolarmente condizionati dalle tensioni geopolitiche e commerciali. Questo dovrà avvenire attraverso continui miglioramenti nella capacità di pianificazione produttiva, commerciale e finanziaria, diversificazione e presidio dei canali distributivi e delle fonti di approvvigionamento, e implementazione di politiche di hedging e pricing.

Infine, in coerenza con la *mission* di Italmobiliare e con gli obiettivi di strategia sostenibile intrapresi, sarà fondamentale assicurare il proseguimento e l'ulteriore intensificazione dei percorsi trasformativi delle Portfolio Companies lungo tutti i principali ambiti di sviluppo: investimenti in tecnologia, innovazione di prodotto, posizionamento dei brand, potenziamento della qualità e delle competenze dei team manageriali.

Milano, 13 maggio 2025

**per il Consiglio di Amministrazione
Il Consigliere Delegato
(Carlo Pesenti)**

ITALMOBILIARE

INVESTMENT HOLDING

PRESS RELEASE

AGGREGATE GROUP REVENUE UP BY OVER 14% THANKS TO GROWTH IN ALL THE INDUSTRIAL PORTFOLIO COMPANIES. ITALMOBILIARE CLOSES THE PERIOD WITH A STABLE NAV OF MORE THAN 2.2 BILLION EURO AND POSITIVE CASH OF 273.8 MILLION TO SUPPORT PORTFOLIO GROWTH.

- The Italmobiliare Group continued to grow in the first quarter of the year, with revenue increasing for all the main industrial affiliates. At an aggregate level, revenue of the Industrial Portfolio Companies grew by 14.3% to 375.4 million euro, with a gross operating profit of 24.2 million.
- Specifically, of the main industrial portfolio companies:
 - Revenue up 6.3% to 88.9 million euro for Caffè Borbone, which confirms its position as the leading brand in single-serve coffee sales by volume in the large-scale retail trade, while continuing to expand abroad.
 - Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella is showing revenue growth of 20.6% to 14.3 million with EBITDA doubled thanks to a good performance on the part of all sales channels and product categories.
 - CDS-Casa della Salute continues its development path, with revenue and EBITDA increasing by 23% and 13.3% respectively.
 - SIDI closes the quarter with a significant growth in turnover of 8.3 million (+32.8%) thanks to a good performance by the motorbike and bicycle segments.
 - Among the other Portfolio Companies, double-digit growth has been seen in the revenue of Tecnica Group (+13.6%), Iseo (+17.8%) and Bene Assicurazioni (+21.3%).
- The Net Asset Value of Italmobiliare S.p.A. is equal to 2,222.4 million euro, with a positive net performance of 6.6 million euro compared with the figure at December 31, 2024.
- The net financial position of Italmobiliare S.p.A. at March 31, 2025 is positive and stands at 273.8 million euro.
- During the period, the Group continued on the decarbonisation path undertaken, guided by the methodological approach of the Science Based Targets initiative, and further consolidated its sustainability strategy, built on solid governance aligned with the highest global standards, including the UN Global Compact, and extended across the entire value chain.

Milan, May 13, 2025 - The Board of Directors of Italmobiliare S.p.A. today approved the additional periodic financial information at March 31, 2025.

At an aggregate level, the Group's Industrial Portfolio Companies sales revenue and other income come to 375.4 million euro, up 14.3% compared with 328.6 million in 2024. **Revenue is up for all industrial portfolio companies:** in particular, there is double-digit growth at SIDI (+32.8%), CDS-Casa della Salute (+23%), Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella (+20.6%), Bene Assicurazioni (+21.3%), Iseo (+17.8%) and Tecnica Group (+13.6%). Positive performances also for Caffè Borbone (+6.3%), Capitelli (+6.4%) and Italgem (+3.8%). The aggregate EBITDA stands at 24.2 million (27.4 million in the same quarter of the previous year) and is increasing for all industrial

Portfolio Companies with two exceptions: Caffè Borbone, which despite being penalized by the record cost of coffee at origin, has still been able to maintain a good margin on sales (14.3%), and Italgem, which has turned in excellent results in absolute terms, but is being compared with the first quarter of 2024 when hydroelectric production benefited from exceptional rainfall in terms of volume and frequency.

The Net Asset Value of Italmobiliare S.p.A. is equal to 2,222.4 million euro (2,215.8 million euro at December 31, 2024) **with a positive net performance of 6.6 million**. At March 31, 2025, the NAV per share is equal to 52.6 euro, up 0.3% compared with the figure at December 31, 2024.

At March 31, 2025, **Italmobiliare S.p.A.'s net financial position is positive and equal to 273.8 million euro**, in line with December 31, 2024, a significant endowment that allows the Company to take advantage of any opportunities and to continue supporting the Portfolio Companies, providing them, where necessary, with the resources needed to intensify their organic and inorganic growth path.

Performance of the Portfolio Companies

In the first quarter of the year, the Italmobiliare Group continued to grow, with revenue increasing for all of the industrial Portfolio Companies.

In the food sector, **Caffè Borbone** posted revenue of 88.9 million euro in the quarter, up 6.3%. At channel level, during the period the company consolidated its leadership in the Large-Scale Retail Trade, confirming itself as the leading brand in terms of sales volumes in single-serve products. Growth also continues abroad, particularly the American market which is recording increases of over 50%. The gross operating profit for the quarter was 12.7 million euro, down 6.5 million euro on the previous year due to the record price of coffee at origin, which led to an increase in procurement costs of over 40%, with a rise in expenditure of 14.5 million. In this challenging context, the company is still proving itself capable of maintaining a good margin on sales (14.3%). There was an excellent performance on the part of **Capitelli**, which in a challenging market context is seeing growth in both revenue (+6.4% to 6.2 million euro), mainly thanks to the rise in sales volumes, and gross operating profit (+21.8% to 1.2 million).

Turnover up to 14.3 million euro (+20.6%) for **Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella**, with double-digit growth across all sales channels. Retail has seen a 17.2% increase, due to good like-for-like performance and the contribution made by new stores opened during the last year; the results of e-commerce and the wholesale channel were also positive. All segments of the offer are growing, in particular fragrances and body care products. The gross operating profit doubled compared with the same period last year, reaching 2.2 million euro.

CDS - Casa della Salute continues its development path and closes the quarter with revenue of 18.8 million, up 23% thanks to the contribution of new openings and the good results of the like-for-like perimeter (+7%), referring only to clinics opened or acquired before 2023. Gross operating profit comes to 2 million euro, up 13.3% compared with 1.8 million euro in the first quarter of the previous year.

A very positive quarter for **SIDI** which posted turnover of 8.3 million euro, an increase of 32.8% compared with the same period of the previous year, with double-digit growth in both the motorbike

ITALMOBILIARE

INVESTMENT HOLDING

segment (+36.6%) and the bicycle segment (+28.4%). The gross operating result was negative by 0.1 million euro, an improvement compared with the same period of the previous year (-0.6 million euro).

In the first quarter of 2025 **Italgen** started work on the construction of two photovoltaic plants with a total installed power of 15 MW, with completion expected by the end of the year. During the period, the total energy production of the Italgen Group was equal to 67.2 GWh, higher than the historical average, but lower than the 87.7 GWh of the same period in 2024, which featured record rainfall. Revenue comes to 14.9 million euro with a gross operating profit of 5.1 million euro.

Turnover is up 13.6% to 103.3 million euro for **Tecnica Group** thanks to the positive contribution of all segments and, in particular, of the LOWA brand. The gross operating result is positive for 0.2 million euro, improving compared with the same period of the previous year thanks to the increase in volumes.

In the first three months of the year **ISEO** posted a turnover of 37.4 million euro, up 17.8% compared with the same period of the previous year, which was affected by critical issues related to the adoption of the new ERP system that prevented the company from fulfilling all of its order book. The electronic lock segment, in particular, performed very well, growing at rates of more than 30%. The gross operating profit has risen to 0.9 million euro.

Bene Assicurazioni closes the quarter with premium income of 83.3 million euro, up 21.3% thanks to the positive performance of all sales channels. Good results also for the auto sector, which contributes approximately two thirds of the Company's overall premium income.

Clessidra turned in a positive brokerage margin of 10.2 million euro, up 13% compared with 9 million at March 31, 2024 due to higher net commissions from Clessidra Capital Credit SGR S.p.A. and Clessidra Factoring S.p.A.

[For more information](#)

Italmobiliare

Media Relations: Tel 39 0229024313 | e-mail: comunicazione@italmobiliare.it

Investor Relations: Tel 39 0229024212 | e-mail: IR@italmobiliare.it

The presentation for the financial community, updated with the results at March 31, 2025, will be made available today on the Company's website in the [Investor/Presentations](#) section.

The Financial Reporting Officer of Italmobiliare S.p.A., Mauro Torri, certifies - pursuant to art. 154-bis, paragraph 2 of the Consolidated Law on Finance (Legislative Decree 58/1998) - that the accounting information contained in this press release agrees with the supporting documentation, books of account and accounting entries.

Disclaimer - This press release may contain forward-looking statements. These statements are based on the Group's current expectations and projections about future events and, by their nature, are subject to inherent risks and uncertainties. They relate to events and depend on circumstances that may or may not occur or exist in the future, and, as such, undue reliance should not be placed on them. Actual results may differ materially from those expressed in such statements as a result of a variety of factors, including: continued volatility and further deterioration of capital and financial markets, changes in commodity prices, changes in general economic conditions, economic growth and other changes in business conditions, changes in laws and regulations and the institutional environment (in each case in Italy or abroad), and many other factors, most of which are beyond the Group's control.

ITALMOBILIARE

INVESTMENT HOLDING

Additional periodic financial information at

March 31, 2025

Milano, May 13, 2025

ITALMOBILIARE
Società per Azioni

Head Office: Via Borgonuovo, 20
20121 Milan – Italy
Share capital € 100,166,937
Milan Companies Register

ADDITIONAL PERIODIC FINANCIAL INFORMATION AT MARCH 31, 2025

Information on operations

INTRODUCTION

In accordance with the regulatory framework that transposed the EU Transparency Directive into Italian law, Italmobiliare issues a quarterly report that focuses on information that gives a concise overview of its business.

In particular, the information relates to the main economic and financial indicators of the Group (revenue, interim economic results, net financial position and NAV) which are expressed in quantitative form that is consistent with the equivalent information already provided in the annual and interim reports.

This periodic financial information, together with a summary of the main events that occurred during the quarter and a comment on the performance of the main subsidiaries and associates of the Italmobiliare Group, has been approved by the Board of Directors and published on the Group's website as already scheduled in the financial calendar of the Group.

NET ASSET VALUE

At March 31, 2025, the NAV per share (excluding treasury shares) is equal to 52.6 euro, showing an increase of 0.3% compared with the figure at December 31, 2024.

The Net Asset Value of Italmobiliare S.p.A., excluding treasury shares, comes to 2,222.4 million euro (2,215.8 million euro at December 31, 2024); the net performance is positive for 6.6 million euro.

| | NAV (in millions of euro) | NAV per share (euro) |
|------------------------|------------------------------|-------------------------|
| December 31, 2024 | 2,215.8 | 52.4 |
| March 31, 2025 | 2,222.4 | 52.6 |
| Change | 6.6 | 0.2 |
| Dividends paid | 0.0 | 0.0 |
| Net performance | 6.6 | 0.2 |
| Net performance % | 0.3% | |

The net performance at March 31, 2025, amounts to 6.6 million euro and is mainly due to the increase in value of Other equity investments (7.3 million euro), Trading activities (3.6 million euro) and private equity funds (0.8 million euro). Net of holding costs of total 5.1 million euro, the change in Net Asset Value is positive for approximately 6.6 million euro. Please also note that on a quarterly basis the Portfolio Companies (66.5% of NAV) are not subject to specific valuation.

| (in millions of euro) | Net performance |
|--|-----------------|
| Portfolio Companies ¹ | 0.0 |
| Other equity investments | 7.3 |
| Financial assets, trading, and cash and cash equivalents | 3.6 |
| Properties and related assets | (0.0) |
| Private equity funds | 0.8 |
| Holding Company costs | (5.1) |
| Income tax | 0.0 |
| Italmobiliare NAV net performance | 6.6 |
| Dividends paid | 0.0 |
| Change | 6.6 |

1. "Portfolio Companies" include the investments in Italgem S.p.A., Caffè Borbone S.r.l., Clessidra Holding S.p.A., Tecnica Group S.p.A., Iseo Serrature S.p.A., Capitelli S.r.l., Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella S.p.A., Casa della Salute S.p.A., Bene Assicurazioni S.p.A. Società Benefit, and SIDI Sport S.r.l.

The composition of NAV at March 31, 2025, following the various operations that took place is shown below:

| (in millions of euro) | March 31, 2025 (*) | % of total | December 31, 2024 (*) | % of total | Change |
|---|-----------------------|--------------|--------------------------|--------------|------------|
| Portfolio Companies ¹ | 1,465.7 | 66.0 | 1,473.1 | 66.5 | (7.4) |
| Other equity investments ² | 155.5 | 7.0 | 145.8 | 6.6 | 9.7 |
| Private equity funds | 262.8 | 11.8 | 258.4 | 11.7 | 4.4 |
| Properties and related assets | 68.3 | 3.1 | 68.4 | 3.1 | (0.0) |
| Financial assets, trading, and cash and cash equivalents ³ | 270.0 | 12.1 | 270.1 | 12.2 | (0.1) |
| Total Net Asset Value (**) | 2,222.4 | 100.0 | 2,215.8 | 100.0 | 6.6 |

1. "Portfolio Companies" include the investments in Italgem S.p.A., Caffè Borbone S.r.l., Clessidra Holding S.p.A., Tecnica Group S.p.A., Iseo Serrature S.p.A., Capitelli S.r.l., Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella S.p.A., Casa della Salute S.p.A., Bene Assicurazioni S.p.A. Società Benefit, and SIDI Sport S.r.l. Note that the investment in Bene Assicurazioni S.p.A. was classified for NAV purposes to "Portfolio Companies" due to the significant amount of the investment.

2. "Other equity investments" include the investment in Archimede S.p.A. (parent company of Formula Impresoft S.p.A.) including reclassification of the 6 million euro loan granted to Archimede S.p.A.

3. Note that "Financial assets, trading, and cash and cash equivalents" include the net financial position of the parent company Italmobiliare, the investment in Sirap Gema S.r.l. for 2.1 million euro (2.2 million euro at December 31, 2024) and the net financial position of the vehicles FT2 S.r.l. and FT3 S.r.l. after reclassification of the 6 million euro loan granted to Archimede S.p.A. to "Other equity investments".

(*) The subsidiary Callmewine S.r.l., given the marginal impact on NAV, was reclassified from "Portfolio Companies" to "Other equity investments". Accordingly, the figures at December 31, 2024, have been restated.

(**) The criteria used for calculating NAV may be different from those adopted by other companies, so the figures may not be comparable.

“Other equity investments” recorded an overall increase of 9.7 million euro mainly due to the positive change in fair value (7.3 million euro) and the increases in capital (2.4 million euro).

The item “Financial assets, trading, and cash and cash equivalents” is substantially in line with December 31, 2024. The main changes include: the positive performance of cash management (+3.6 million euro), the positive effect of the collection of the receivable from the sale of the investment in Sciquest (+1.1 million euro), dividends received (+7.5 million euro), partially offset by holding costs (-6.5 million euro), changes in invested capital in Private equity funds (-3.6 million euro), and capital increases made during the period (-2.4 million euro).

The NAV has been determined in accordance with the guidelines communicated to the market and specific procedures, taking into consideration:

- the market price at March 31, 2025 of the equity investments in listed companies;
- an assessment of the unlisted companies by an independent expert at December 31, 2024, as explained in the Annual Report;
- the market value of the real estate assets held;
- the effect of deferred taxation.

PERFORMANCE OF THE MAIN GROUP COMPANIES

PRO-FORMA AGGREGATE – YTD RESULTS AT MARCH 31, 2025

| (in millions of euro) | Revenue | | | Gross operating profit (EBITDA) | | |
|--|----------------|----------------|-------------|---------------------------------|----------------|--------------|
| | March 31, 2025 | March 31, 2024 | Change % | March 31, 2025 | March 31, 2024 | Change % |
| Italmobiliare (*) | 43.6 | 65.8 | -33.8 | 30.8 | 56.2 | -45.1 |
| Portfolio Companies (**) | | | | | | |
| Caffè Borbone | 88.9 | 83.7 | 6.3 | 12.7 | 19.2 | -33.8 |
| Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella | 14.3 | 11.8 | 20.6 | 2.2 | 1.1 | >100 |
| CDS-Casa della Salute | 18.8 | 15.3 | 23.0 | 2.0 | 1.8 | 13.3 |
| Italgen | 14.9 | 14.3 | 3.8 | 5.1 | 6.9 | -27.1 |
| SIDI Sport | 8.3 | 6.3 | 32.8 | (0.1) | (0.6) | n.s. |
| Capitelli | 6.2 | 5.9 | 6.4 | 1.2 | 0.9 | 21.8 |
| Tecnica Group | 103.3 | 90.9 | 13.6 | 0.2 | (0.4) | n.s. |
| Iseo | 37.4 | 31.7 | 17.8 | 0.9 | (1.5) | n.s. |
| Bene Assicurazioni ¹ | 83.3 | 68.7 | 21.3 | n.a. | n.a. | n.a. |
| Total Industrial Portfolio Companies | 375.4 | 328.6 | 14.3 | 24.2 | 27.4 | -11.9 |
| Clessidra Group | 12.8 | 10.8 | 18.4 | 2.9 | 3.0 | -1.6 |
| Total Portfolio Companies | 388.2 | 339.4 | 14.4 | 27.1 | 30.4 | -11.0 |

(*) Note that the figures at March 31, 2024 differ from those previously published, as the cost of the Value Creation Sharing Incentive Plan related to the disposal of AGN Energia was reclassified from "Revenue" to "Personnel expenses".

(**) The subsidiary Callmewine S.r.l., given the marginal impact on NAV, was reclassified from "Portfolio Companies" to "Other equity investments". Accordingly, the figures at December 31, 2024, have been restated.

1. Figures estimated on the basis of the information provided by the company.

n.a. not available

n.s. not significant

Italmobiliare's revenue at March 31, 2025, amounted to 43.6 million euro compared with 65.8 million euro in the same period last year. However, the comparison is affected by the fact that the first quarter of 2024 had benefited from a 39.6 million euro capital gain recorded following the disposal of AGN Energia (on February 28, 2024). Neutralising this effect, Italmobiliare recorded revenue growth, mainly due to the early dividend distributions by the subsidiaries Italgen and Caffè Borbone.

As regards the pro-forma aggregate of Portfolio Companies, the following should be noted:

- Revenue of the Industrial Portfolio Companies amounted to 375.4 million euro, up 14.3% compared with the first quarter of 2024, thanks to the positive contribution from all companies;
- Gross operating profit of the Industrial Portfolio Companies amounted to 24.2 million euro. All companies closed the quarter with improved results, except for Caffè Borbone, still affected by record-high green coffee prices, and Italgen, which posted an excellent result in absolute terms but faced a tough comparison with a record quarter in which hydroelectric production had benefited from exceptional rainfall.

As regards the individual companies, and referring to the relevant sections for further details, please note the following:

- In the food sector, Caffè Borbone recorded revenue of 88.9 million euro in the quarter, up 6.3%. In terms of channels, the company strengthened its leadership in large-scale retail trade (GDO), confirming its position as the top-selling brand in the single-serve coffee segment. Growth also continued in international markets, particularly in the United States, which posted an increase of over 50%. Gross operating profit for the quarter amounted to 12.7 million euro, down 6.5 million euro compared with the previous year, due to record-high green coffee prices that led to an increase in costs of 14.5 million euro. Capitelli posted strong results: in a challenging market environment, both revenue (+6.4% to 6.2 million euro), driven primarily by higher sales volumes, and gross operating profit (+21.8% to 1.2 million euro) increased.

- Revenue increased to 14.3 million euro (+20.6%) for Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella, with double-digit growth across all sales channels. Retail was up 17.2%, driven both by strong like-for-like performance and the contribution of stores opened over the past year. E-commerce and the indirect channel also posted positive results. All product segments performed well, particularly fragrances and body care products. Gross operating profit doubled compared with the same period last year, amounting to 2.2 million euro.
- CDS-Casa della Salute continues on its development path and closed the quarter with revenue of 18.8 million euro, up 23% thanks to the contribution of new openings and the good results of the like-for-like perimeter (+7%), referring only to clinics opened/acquired before 2023. Gross operating profit amounted to 2 million euro, up 13.3% compared with the first quarter of the previous year.
- In the first quarter of 2025, Italgas began construction of two photovoltaic plants with a total installed capacity of 15 MW, scheduled for completion by the end of the year. During the period, the Group's total energy production amounted to 67.2 GWh, a figure above historical averages but lower than the 87.7 GWh recorded in the same period of 2024, which had been marked by record rainfall. Revenue reached 14.9 million euro, and gross operating profit was positive at 5.1 million euro.
- In the sports sector, SIDI delivered a very positive quarter, reporting revenue of 8.3 million euro, up 32.8% compared with the same period last year, with double-digit growth in both the motorbike and bike segments. Gross operating profit was negative at 0.1 million euro, an improvement compared with the same period last year (-0.6 million euro). Tecnica Group reported a 13.6% increase in revenue to 103.3 million euro, driven by positive contributions across all segments, particularly the LOWA brand. Gross operating profit, while not particularly significant due to the seasonality of the business, was positive at 0.2 million euro, up compared with the same period of the previous year thanks to higher volumes.
- In the first three months of the year, ISEO recorded revenue of 37.4 million euro, up 17.8% compared with the same period last year, with excellent performance in the electronic locks segment, which grew at a rate of more than 30%. Gross operating profit was positive and increased to 0.9 million euro.
- Bene Assicurazioni closed the quarter with premium income of 83.3 million euro, up 21.3%, driven by positive performance across all sales channels. Positive results continued in the automotive sector, which contributed approximately two-thirds of the company's total premium income.

Clessidra, a non-industrial Portfolio Company, is showing a positive intermediation margin of 10.2 million euro (9 million euro at March 31, 2024), an increase on the same period of 2024 due to higher net commissions from Clessidra Capital Credit SGR S.p.A. and Clessidra Factoring S.p.A.

KEY CONSOLIDATED FIGURES FOR THE FIRST QUARTER TO MARCH 31, 2025

| (in millions of euro) | 1st Quarter 2025 | 1st Quarter 2024 | Change % |
|--|---------------------|---------------------|--------------|
| Revenue | 178.3 | 166.2 | 7.3 |
| Gross operating profit (EBITDA) | 24.8 | 38.4 | -35.4 |
| <i>% of revenue</i> | <i>13.9</i> | <i>23.1</i> | |
| Operating profit (EBIT) | 12.3 | 27.9 | -55.9 |
| <i>% of revenue</i> | <i>6.9</i> | <i>16.8</i> | |

| (in millions of euro) | March 31, 2025 | December 31, 2024 |
|---|-------------------|----------------------|
| Total equity | 1,670.8 | 1,673.1 |
| Equity attributable to owners of the parent company | 1,486.2 | 1,481.4 |

The consolidated revenue and income of the Italmobiliare Group in the first quarter of 2025 recorded an increase of 12.1 million euro (+7.3%) compared with the corresponding period of the previous year, mainly thanks to Caffè Borbone (+5.3 million euro), CDS-Casa della Salute (+3.5 million euro) and Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella (+2.4 million euro).

Gross operating profit amounted to 24.8 million euro, down by 13.6 million euro compared with the same period last year (38.4 million euro), mainly due to the decrease recorded by Caffè Borbone (-6.5 million euro), Italgen (-1.9 million euro), and Italmobiliare (-7.1 million euro net of intra-group eliminations and the reclassification, at consolidated level, of the capital gain on the disposal of AGN Energia, completed in 2024, under "Share of profit/(loss) of equity-accounted associates".

Consolidated equity at March 31, 2025 amounted to 1,670.8 million euro, down by 2.3 million euro compared with December 31, 2024 (1,673.1 million euro). The overall change was mainly due to the negative result for the period, the negative change in the exchange-rate reserve of 1.4 million euro, dividends paid of 9.0 million euro, partially offset by the positive change in fair value of equity investments of 7.2 million euro and the positive change in fair value of derivatives of 2.6 million euro.

NET FINANCIAL POSITION

| (in millions of euro) | March 31, 2025 | December 31, 2024 |
|------------------------|-------------------|----------------------|
| Net financial position | (166.9) | (138.5) |

The consolidated net financial position was negative at 166.9 million euro, down by 28.4 million euro compared with December 31, 2024, mainly due to the change in other financial assets (-2.2 million euro) and the acquisition of equity investments and fixed assets (-25.9 million euro), partially offset by proceeds from disposals (+3.4 million euro) and cash flows from operating activities (+1.8 million euro).

Italmobiliare S.p.A.

KEY FIGURES

| (in millions of euro) | March 31, 2025 | March 31, 2024 | Change % |
|--|-------------------|-------------------|--------------|
| Revenue | 43.6 | 65.8 | -33.8 |
| Gross operating profit (EBITDA) | 30.8 | 56.2 | -45.1 |
| <i>% of revenue</i> | <i>70.8</i> | <i>85.4</i> | |
| Operating profit (EBIT) | 30.6 | 55.9 | -45.3 |
| <i>% of revenue</i> | <i>70.2</i> | <i>84.9</i> | |

| (in millions of euro) | March 31, 2025 | December 31, 2024 |
|------------------------|-------------------|----------------------|
| Net financial position | 273.8 | 273.8 |
| Equity | 1,372.9 | 1,335.5 |

In March 2025, the subsidiaries Italgen, Caffè Borbone and Capitelli approved the distribution of dividends to the parent company Italmobiliare of 15 million euro, 12 million euro and 4 million euro, respectively. With the exception of the above, most of the investee companies usually approve their dividend distribution in the second quarter of the year.

Revenue for the period amounting to 43.6 million euro decreased by 22.2 million euro compared with March 31, 2024, mainly as a result of:

- dividends approved by investee companies amounting to 31.1 million euro (10.6 million euro in the same period of 2024), as already mentioned in the previous paragraph;
- interest and financial income of 1.7 million euro (3.7 million euro in the first quarter of 2024), mainly relating to exchange-rate variations on Private Equity funds;
- capital gains and revaluations of 10.6 million euro, a decrease compared with the first quarter of 2024 equal to 51.2 million euro, which benefited primarily from the sale of AGN Energia for 39.6 million euro.

As regards the negative income components, which amount to 13.0 million euro (9.8 million euro in the same period of 2024), the negative change of 3.6 million euro is mainly attributable to the negative exchange effect on Private equity funds.

Total equity at the end of March comes to 1,372.9 million euro, an increase of 37.4 million euro since December 31, 2024. The overall change was mainly due to the positive change in the OCI reserve (+7.3 million euro) and the positive result in the first quarter.

At March 31, 2025 the net financial position of Italmobiliare S.p.A. was in line with the 273.8 million euro reported at December 31, 2024 allocated approximately 34.1% to the Vontobel Fund, a multi-asset portfolio with a conservative risk profile in line with the Company's investment policies. Among the main outflows were the commitments, net of repayments, to private equity funds (-3.5 million euro), investments in portfolio companies (-2.4 million euro) and general costs (-6.5 million euro). These outflows were offset by the following inflows: dividends received (+7.5 million euro) and the positive effect of the collection of the receivable from the sale of the Sciquest investment (+1.1 million euro). Lastly, cash management was positive, generating 3.6 million euro.

MAIN FINANCIAL ASSETS OF ITALMOBILIARE S.P.A.

Other equity investments

The Company owns shares in other companies, such as Archimede S.p.A., the parent company of Formula Impresoft, ITM Bacco S.r.l., co-investor vehicle in Argea and Callmewine S.r.l. Moreover, within its portfolio it has holdings in a number of listed companies.

Private equity funds

The Company has invested in a portfolio of select Italian and international private equity funds with a view to diversifying sectors and geographical investments, including Clessidra's funds (CCP3, CCP4, Restructuring Fund, Private Debt Fund, and CRF Parallel Fund), BDT Capital Partners Funds II and III, Isomer Capital I, II and III, Isomer Capital Opportunities, Connect Ventures 3 and 4, ICONIQ IV and V, Lindsay Goldberg Funds IV and V, Lindsay Aspire, Lauxera Growth I, 8-Bit Capital I, Expedition Growth Capital Fund I, La Famiglia Fonds III GmbH (liquidated during the period), JAB Consumer, Visionaries Club Seed Fund II GmbH & Co. KG, Visionaries Club Growth Fund II GmbH & Co. KG, FOF Impact Investing and Lakestar Growth II and IV.

At March 31, 2025, the value of the private equity funds shows an overall increase of 4.4 million euro, of which 4.8 million euro for the positive change in fair value and 6.2 million euro for new investments, partially offset by 2.5 million euro reimbursed following divestments and by 4.0 million euro from negative exchange rate effects.

Caffè Borbone

(60% INTEREST)



KEY FIGURES

| (in millions of euro) | March 31, 2025 | March 31, 2024 | Change % |
|--|-------------------|-------------------|--------------|
| Revenue | 88.9 | 83.7 | 6.3 |
| Gross operating profit (EBITDA) | 12.7 | 19.2 | -33.8 |
| <i>% of revenue</i> | <i>14.3</i> | <i>23.0</i> | |
| Operating profit (EBIT) | 9.5 | 16.3 | -41.9 |
| <i>% of revenue</i> | <i>10.7</i> | <i>19.5</i> | |

The figures refer to the consolidated results of the Caffè Borbone Group.

| (in millions of euro) | March 31, 2025 | December 31, 2024 |
|------------------------|-------------------|----------------------|
| Net financial position | (65.9) | (68.9) |

The first quarter of 2025 was affected by a continued increase in green coffee prices, which reached historically unprecedented levels. In particular, the price of Robusta coffee remained consistently above 5 dollars per kilo, an all-time high that led to a more than 40% increase in raw material costs for Caffè Borbone compared with the same period of the previous year.

In this extremely challenging context, Caffè Borbone posted revenue of 88.9 million euro in the quarter, up 6.3%, driven primarily by pricing dynamics. In terms of channels, the company further strengthened its leadership in large-scale retail (GDO), confirming its position as the top-selling brand in the single-serve segment. International growth also continued, particularly in the U.S. market, which posted growth of over 50%.

Gross operating profit for the quarter amounted to 12.7 million euro, down 6.5 million euro compared with the previous year. The result was impacted by higher green coffee procurement costs of 14.5 million euro, largely offset by the pricing policies adopted by the company. In this challenging context, the company has proven able to maintain a solid margin, standing at 14.3% of revenue.

The net financial position at March 31, 2025 shows net borrowings of 65.9 million euro. Free cash flow¹ for the quarter was positive at 3.1 million euro, weighed down by working capital impacted by coffee price trends.

1. Free cash flow (cash generation) is the difference between the net financial position at March 31, 2025 and that of the previous year, gross of any dividends distributed, capital increases or redemptions, non-recurring transactions and the effects of applying IFRS 16.

Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella

(95% INTEREST THROUGH FT2 S.r.l.)



KEY FIGURES

| (in millions of euro) | March 31, 2025 | March 31, 2024 | Change % |
|--|-------------------|-------------------|----------------|
| Revenue | 14.3 | 11.8 | 20.6 |
| Gross operating profit (EBITDA) | 2.2 | 1.1 | >100 |
| <i>% of revenue</i> | 15.5 | 9.0 | |
| Operating profit (EBIT) | 0.2 | (0.6) | n.s. |
| <i>% of revenue</i> | 1.3 | (4.7) | |

The figures refer to the consolidated results of Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella S.p.A. and its subsidiaries without including the vehicle FT2 S.r.l.
n.s. not significant

| (in millions of euro) | March 31, 2025 | December 31, 2024 |
|------------------------|-------------------|----------------------|
| Net financial position | (9.1) | (5.9) |

In the first quarter of the year, Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella posted revenue of 14.3 million euro, up 20.6%, thanks to the contribution of all sales channels. Retail grew by 17.2%, driven by both good like-for-like performance of the existing distribution network and the contribution of new openings over the past year. E-commerce also performed well, boosted by the performance of the U.S. market. The indirect channel posted excellent growth, with the increase also influenced by a timing effect that had impacted the first quarter of 2024. All product segments contributed positively, particularly fragrances and body care products, which benefited from launches made the previous year.

Gross operating profit doubled compared with the same period last year, reaching 2.2 million euro. Net of non-recurring costs of 0.1 million euro related to strategic consultancy expenses, the margin stood at 16.3%. The excellent result was mainly driven by volume growth, which fully offset the expenses related to the development of the direct sales network, such as the strengthening of retail teams and store management costs.

The net financial position shows net borrowings of 9.1 million euro and includes approximately 27 million euro in lease liabilities related to rents in the direct retail channel, as required by IFRS 16. Net of non-monetary items, free cash flow for the quarter was negative at 2.4 million euro, due to investments in the retail channel and working capital dynamics, which were impacted by certain non-recurring items.

CDS-Casa della Salute

(87.85% interest)



KEY FIGURES

| (in millions of euro) | March 31, 2025 | March 31, 2024 | Change % |
|--|-------------------|-------------------|-------------|
| Revenue | 18.8 | 15.3 | 23.0 |
| Gross operating profit (EBITDA) | 2.0 | 1.8 | 13.3 |
| <i>% of revenue</i> | <i>10.7</i> | <i>11.6</i> | |
| Operating profit (EBIT) | (1.5) | (0.7) | n.s. |
| <i>% of revenue</i> | <i>(7.9)</i> | <i>(4.4)</i> | |

The figures refer to the consolidated results of the Casa della Salute Group.

n.s. not significant

| (in millions of euro) | March 31, 2025 | December 31, 2024 |
|------------------------|-------------------|----------------------|
| Net financial position | (90.4) | (78.2) |

In the first three months of the year CDS-Casa della Salute continued its development path, in particular:

- Growth continued in Piedmont, where a new outpatient clinic in Vercelli was inaugurated during the quarter, and renovation and rebranding work was completed at the Vinovo outpatient clinic, which had been acquired a few months earlier and has been fully upgraded. In addition, the acquisition in Borgosesia (VC) was completed in March, bringing the total number of the company's facilities to 36, of which 9 are in Piedmont. Finally, during the first quarter of 2025, the new operating theatre at the Biella facility also became operational.
- After a thorough verification process involving the entire company and its resources, CDS successfully completed the BCorp certification process, which independently and objectively measures the social and environmental impact of businesses.

In the first quarter of 2025, CDS-Casa della Salute posted revenue of 18.8 million euro, an increase of 23% compared with the same period last year. Considering only the like-for-like perimeter, i.e. only the clinics opened or acquired before 2023, growth is equal to 7%, an extremely positive result considering that all the new openings are in regions where the company was already present. In terms of services, outpatient services and diagnostics remain the company's core segments, while dentistry performed particularly well, with above-average growth rates.

Gross operating profit amounted to 2.0 million euro, up 13.3% compared with the first quarter of the previous year. Normalising non-recurring costs of 1.1 million euro incurred during the quarter, gross operating profit came to 3.1 million euro.

The net financial position at March 31, 2025 shows net borrowings of 90.4 million euro, including 34.3 million euro in lease liabilities, as required by IFRS 16. Free cash flow in the quarter was negative at 12.7 million euro, largely due to investments and non-recurring costs incurred during the period.

Italgen

(100% INTEREST)



KEY FIGURES

| (in millions of euro) | March 31, 2025 | March 31, 2024 | Change % |
|--|-------------------|-------------------|--------------|
| Revenue | 14.9 | 14.3 | 3.8 |
| Gross operating profit (EBITDA) | 5.1 | 6.9 | -27.1 |
| <i>% of revenue</i> | <i>34.1</i> | <i>48.5</i> | |
| Operating profit (EBIT) | 3.4 | 5.3 | -36.3 |
| <i>% of revenue</i> | <i>22.8</i> | <i>37.2</i> | |

The figures refer to the consolidated results of the Italgen Group.

| (in millions of euro) | March 31, 2025 | December 31, 2024 |
|------------------------|-------------------|----------------------|
| Net financial position | (40.5) | (30.5) |

During the first quarter of 2025, Italgen further developed the strategic investment plan aimed at strengthening its position in the renewable energy sector. Specifically:

- construction has begun on two photovoltaic plants in Chignolo d'Isola and Borgonovo Val Tidone (near the Capitelli facility), with a total installed capacity of nearly 15 MW. Completion of both plants is scheduled for the end of the year.
- the renovation of the Dezzo power plant in Val di Scalve, a historic Italgen facility that was completely rebuilt in 1926 following the Gleno disaster, has been completed. The intervention enabled full automation of the plant, which has an installed capacity of over 3 MW, improving its operational efficiency.

During the first quarter of the year, Italgen Group's total energy production amounted to 67.2 GWh, above historical averages but down from the 87.7 GWh of the same period in 2024, which had been characterised by record rainfall.

Revenue amounted to 14.9 million euro; net of pass-through revenue, normalised revenue decreased by 1.8 million euro, due to the aforementioned drop in volumes, only partially offset by a positive price effect.

Gross operating profit for the first quarter of 2025 was positive at 5.1 million euro, an excellent result in absolute terms, although slightly down due to the aforementioned revenue trend.

The net financial position of the Italgen Group at March 31, 2025 shows net borrowings of 40.5 million euro, already net of the 7.5 million euro first tranche of dividends paid during the quarter. Neutralising this payment, free cash flow was negative at 0.7 million euro, with good operating cash generation more than offset by investments of 4.1 million euro.

SIDI Sport



(100% INTEREST)

KEY FIGURES

| (in millions of euro) | March 31, 2025 | March 31, 2024 | Change % |
|--|-------------------|-------------------|-------------|
| Revenue | 8.3 | 6.3 | 32.8 |
| Gross operating profit (EBITDA) | (0.1) | (0.6) | n.s. |
| <i>% of revenue</i> | <i>(1.5)</i> | <i>(10.2)</i> | |
| Operating profit (EBIT) | (0.6) | (1.1) | n.s. |
| <i>% of revenue</i> | <i>(7.2)</i> | <i>(18.1)</i> | |

The figures refer to the consolidated results of the SIDI Sport Group.

n.s. not significant

| (in millions of euro) | March 31, 2025 | December 31, 2024 |
|------------------------|-------------------|----------------------|
| Net financial position | (16.9) | (15.1) |

The SIDI Group closed the quarter with revenue of 8.3 million euro, up 32.8% compared with the same period last year. Both the motorbike segment (+36.6%), which recorded excellent results across all geographies, and the bike segment (+28.4%) posted double-digit growth, driven mainly by performance in Europe and the United States.

Gross operating profit was negative at 0.1 million euro, an improvement compared with the same period last year (-0.6 million euro). This result was driven by an increase in sales volumes, which also had a positive impact on industrial margins. Note that the gross operating profit was affected by higher indirect personnel costs and strategic consultancy expenses, which were nonetheless in line with the company's forecasts.

The net financial position shows borrowings of 16.9 million euro, impacted by approximately 6 million euro in lease liabilities, as required by IFRS 16. Free cash flow in the quarter was negative at 2.0 million euro, mainly due to working capital dynamics.

Capitelli

(80% INTEREST)



KEY FIGURES

| (in millions of euro) | March 31, 2025 | March 31, 2024 | Change % |
|--|-------------------|-------------------|-------------|
| Revenue | 6.2 | 5.9 | 6.4 |
| Gross operating profit (EBITDA) | 1.2 | 0.9 | 21.8 |
| <i>% of revenue</i> | <i>18.4</i> | <i>16.1</i> | |
| Operating profit (EBIT) | 0.9 | 0.7 | 30.6 |
| <i>% of revenue</i> | <i>14.0</i> | <i>11.4</i> | |

| (in millions of euro) | March 31, 2025 | December 31, 2024 |
|------------------------|-------------------|----------------------|
| Net financial position | 0.8 | 0.4 |

Although with less impact compared with the past few months, the first quarter of 2025 was also affected by the effects of the African Swine Fever virus, which has been affecting the sector for over a year. Thanks to the near elimination of infections in pig farms, the price of the raw material saw a slow but steady decline, reaching 5.9 €/kg during the quarter. This price is slightly lower than the 6.0 €/kg of the same period last year, but most notably, significantly lower than the 6.5 €/kg reached at the end of 2024.

In a challenging market context, the company achieved excellent results, reporting revenue of 6.2 million euro, an increase of 6.4%, primarily driven by sales volume growth. Specifically, in terms of channels and products, the growth trend continued, with large-scale retail (GDO) and San Giovanni cooked ham outperforming the market average.

Gross operating profit performed well at 1.2 million euro, up 21.8% compared with the same period last year, capitalising on the revenue increase and the slight contraction in raw material costs.

The net financial position at March 31, 2025 shows net cash of 0.8 million euro, with positive free cash flow in the period of 0.4 million euro.

Tecnica Group

(40% INTEREST)



KEY FIGURES

| (in millions of euro) | March 31, 2025 | March 31, 2024 | Change % |
|--|-------------------|-------------------|-------------|
| Revenue | 103.3 | 90.9 | 13.6 |
| Gross operating profit (EBITDA) | 0.2 | (0.4) | n.s. |
| <i>% of revenue</i> | <i>0.2</i> | <i>(0.4)</i> | |
| Operating profit (EBIT) | (6.3) | (6.2) | n.s. |
| <i>% of revenue</i> | <i>(6.1)</i> | <i>(6.8)</i> | |

The figures refer to the consolidated results of the Tecnica Group.

n.s. not significant

| (in millions of euro) | March 31, 2025 | December 31, 2024 (*) |
|------------------------|-------------------|--------------------------|
| Net financial position | (126.8) | (147.5) |

(*) The 2024 figures differ from those previously published for a better data comparability.

The Tecnica Group closed the first quarter of the year with revenue of 103.3 million euro, up 13.6% compared with the same period last year, driven by positive contributions across all segments. The outdoor brands performed well, with LOWA leading the Group's growth thanks to its excellent performance in the DACH region (Germany, Austria, and Switzerland), and Tecnica Outdoor also reporting an increase. The winter segment grew, particularly Tecnica/Blizzard, which recorded excellent results during the quarter, while Rollerblade also posted growth.

Gross operating profit was positive at 0.2 million euro, an increase compared with the same period last year, driven by higher sales volumes. Note that, although positive in absolute terms, the quarterly results were affected by the seasonality of the business, in which sales volumes are proportionally lower than the trend in operating costs.

The net financial position at March 31, 2025 shows net borrowings of 126.8 million euro. Free cash flow during the quarter was positive at 18.7 million euro, thanks to positive working capital dynamics.

Iseo

(39.246% INTEREST)



KEY FIGURES

| (in millions of euro) | March 31, 2025 | March 31, 2024 | Change % |
|--|-------------------|-------------------|-------------|
| Revenue | 37.4 | 31.7 | 17.8 |
| Gross operating profit (EBITDA) | 0.9 | (1.5) | n.s. |
| <i>% of revenue</i> | 2.5 | (4.9) | |
| Operating profit (EBIT) | (1.2) | (3.5) | n.s. |
| <i>% of revenue</i> | (3.2) | (10.8) | |

The figures refer to the consolidated results of the Iseo Group.

n.s. not significant

| (in millions of euro) | March 31, 2025 | December 31, 2024 |
|------------------------|-------------------|----------------------|
| Net financial position | (50.5) | (147.5) |

ISEO closed the first quarter of 2025 with revenue of 37.4 million euro, up 17.8% compared with the same period last year, which had been affected by issues stemming from the parent company's adoption of a new ERP system, whose implementation had prevented the Group from fully processing its healthy order book. The electronic locks segment ("connected") performed well, with growth exceeding 30%.

Gross operating profit was positive at 0.9 million euro, up from the previous year, which had been impacted by the previously mentioned issues. Note that the gross operating profit for the quarter includes non-recurring costs of 0.5 million euro.

The net financial position at March 31, 2025 shows net borrowings of 50.5 million euro, with free cash flow during the quarter negative at 3.8 million euro, influenced by normal working capital dynamics during the first months of the year.

Bene Assicurazioni S.p.A.

Società Benefit



(19.996% INTEREST)

KEY FIGURES

| (in millions of euro) | March 31, 2025 | March 31, 2024 | Change % |
|-----------------------|-------------------|-------------------|-------------|
| Premiums | 83.3 | 68.7 | 21.3 |

The premiums in the table are shown gross, excluding brokered premiums.

In the first quarter of 2025, Bene Assicurazioni recorded premium income of 83.3 million euro, up 21.3% compared with the previous year, driven by positive contributions across all channels. Growth was particularly driven by the excellent results of the physical channel, which also benefited from the opening of 29 new agencies compared with the same period last year, and by partnerships stemming from agreements signed in the previous year. Online sales also showed a slight increase compared with the same period last year.

As regards the individual market segments, the automotive sector performed well, accounting for around two-thirds of total premium income. The non-automotive segments also showed positive performance, supported by the Company's ongoing innovation in its product offering.

As a digital company with a strong focus on innovation and always attentive to technological developments, Bene Assicurazioni has begun implementing new AI-based solutions and tools to support the physical channel, with the aim of improving processes, simplifying work, and offering new opportunities to intermediaries who work in the field every day.

Clessidra Group



(100% INTEREST)

KEY FIGURES

| (in millions of euro) | March 31, 2025 | March 31, 2024 | Change % |
|---|-------------------|-------------------|--------------|
| Net interest income | 1.3 | 1.0 | 26% |
| Net fees and commissions | 8.9 | 8.0 | 12% |
| Income (expenses) from financial assets | 0.0 | 0.0 | |
| Brokerage margin | 10.2 | 9.0 | 13% |
| Administrative expenses | (7.0) | (7.3) | |
| Other operating income and expenses | (1.0) | 0.6 | |
| Result of operations | 2.1 | 2.3 | (7%) |
| Income tax | (0.9) | (0.8) | |
| Profit/(loss) for the period | 1.2 | 1.4 | (24%) |

| (in millions of euro) | March 31, 2025 | December 31, 2024 |
|-----------------------|-------------------|----------------------|
| Total equity | 41.1 | 39.8 |

The figures are presented according to the formats envisaged by the Bank of Italy.

The scope of consolidation of the Clessidra Group at March 31, 2025 includes Clessidra Holding S.p.A., as the group holding company, Clessidra Private Equity SGR S.p.A. (100%), Clessidra Capital Credit SGR S.p.A. (100%), Clessidra Factoring S.p.A. (100%) and Clessidra CRF G.P. S.S., 49% held by Clessidra Capital Credit SGR S.p.A.

The economic and financial situation of the Clessidra Group at March 31, 2025 shows a positive intermediation margin of 10.2 million euro (9 million euro at March 31, 2024), an increase compared with the same period of 2024 due to higher net commissions from Clessidra Capital Credit SGR S.p.A. and Clessidra Factoring S.p.A.

Administrative expenses for the period amounted to 7.0 million euro (7.3 million euro at March 31, 2024), including 4.8 million euro in personnel expenses (4.2 million euro at March 31, 2024) and 2.1 million euro in other administrative expenses (3.1 million euro at March 31, 2024), represented by consultancy and management costs of Clessidra Group companies.

Other operating income and expenses were negative at 1.0 million euro (0.6 at March 31, 2024), while the result of operations stood at 2.1 million euro (2.3 million euro at March 31, 2024).

Net of tax provisions, the result for the period amounted to 1.2 million euro.

Legal and tax disputes

As explained in previous financial reports, following the completion of various M&A transactions in recent years, the Company – as the seller – is subject to compensation claims, notified by the respective purchasing parties, for alleged violations of the declarations and guarantees given by the seller and/or non-fulfilment of obligations placed on it by the related contractual documentation. In this regard, no events occurred during the period that might require changes to the previously made provisions for risks.

Outlook

The world economy closed 2024 with a 3.3% increase in real GDP, a growth rate in line with potential. The indicators show a first quarter still in an expansionary phase. The services sector confirms its role as the main driving force of the global cycle, while the manufacturing sector continues to expand, albeit slowly, after two years or so of contraction. However, signs of a slowdown are emerging in most geographical areas, particularly in both sectors of the main advanced countries (the United States and Europe), and in Asia, with the exception of India.

The uncertainty generated by the Trump administration's increase in tariffs got worse after the general announcements of April 2, partially suspended pending the outcome of negotiations. The deterioration in expectations of economic agents, consumers and businesses, both in the US and globally, in parallel with the deterioration in financial conditions, has begun to be reflected in macroeconomic data. On the one hand, in anticipation of the increase in tariffs, the international manufacturing sector benefited from the front-loading of US imports, starting from the last month of 2024 up to the end of the first quarter; on the other hand, the escalation of announcements has led to a block on shipments, particularly in trade between China and the USA, with global repercussions and generalised frictions in the value chains of the various geographical areas. The increase in tariffs, whose impacts on the economic cycle (growth and inflation) of the country that applies them are, as is well known, equivalent to an increase in taxation on consumption and a credit restriction.

However, the resulting retaliations and interconnections of the global economy introduce further unknowns and non-linear short- and medium-term effects on the productive capacities of the various countries involved in trade which intensify as the trade war and uncertainty continue. The downward revisions in the growth rate do not only concern the United States, but are widespread. The odds of a US and global recession have therefore increased, but are currently below the midpoint of the forecast. The global growth rate is forecast to remain below 3% (average 2.6%), with the largest effects during the second half of the year and the first quarter of 2026. All else being equal, the impact in China should be significant, but the expected boost from fiscal policy measures, also calibrated on consumption, as well as a process of reduced dependence on the US that has been underway for almost a decade, should limit the effects.

The Eurozone's outlook has weakened, particularly in the services sector, while the improvement in manufacturing is mainly due to front-loading to avoid higher tariffs. The deterioration in expectations and the worsening of financial conditions weigh on the growth rate of investment in particular, as well as on foreign demand, while the increase in real incomes is supporting consumer demand. The positive fiscal impulse of the German budget manoeuvre (€1tr in ten years), probably bringing widespread benefits to the area, could begin to have an impact as early as the last quarter of this year, as well as in 2026. The ECB's interest rate cuts should continue in the face of disinflation stemming from the appreciation of the euro and the significant decline in energy prices (oil and natural gas). A contribution to the deceleration of inflation in the area during the year should also come from an excess supply of goods, especially Chinese, brought about by US tariffs and therefore by the reallocation of value chains outside the American market. The Eurozone's average growth rate has been reduced to less than 1%. However, the scenario is burdened by the risk of the US sliding into recession, given the strong financial and economic integration of the two economies, beyond the exposure of the share of exports (3% vs GDP).

The increased volatility of the economic cycle and inflation in recent years reflects a structural shift in paradigm, dictated by a series of factors: a multi-polar world and reallocation of value chains, transformation and technological supremacy, green transition and the consequent effects on work. Economic policies have abandoned the mantra of "financial stability" because the context has changed. Now they are meant to support the new paradigm and the greater economic intervention on the part of the States. Given this multi-polarity, the underlying issue now is technological supremacy and independence. From this perspective and considering the measures adopted by previous administrations, Trump's protectionism is part of a process that had already begun, and is obviously speeding things up and destabilising everything as a result.

The imponderability of the economic situation, at the mercy of high uncertainty regarding the magnitude of the tariff increase and negotiations ad infinitum, also increases the risk of persistent instability of financial markets with immediate and amplified repercussions on the real economy. Instability is also generated by the perception of a transition towards a new monetary order, given the structural excess of investments over US savings and the necessary recourse to foreign demand for US financial assets (Treasuries in particular). Lastly, geopolitical conflicts continue to weigh on the scenario, exposing economies to exogenous shocks with immediate repercussions on raw materials and value chains.

Therefore, the current situation, characterised by deep geopolitical and macroeconomic uncertainties, is continuing to impact the performance of many manufacturing sectors, albeit to varying extents. The complexities of the scenario seem destined to continue throughout 2025, amid a trade war, whose perimeter and scope still have to be understood.

In this context of profound uncertainty, it will be essential for Italmobiliare to maintain a firm focus on the main axes of its development strategy. On the one hand, by ensuring increasingly effective support to Portfolio Companies, providing them with the tools and resources needed to address the many challenges and intensify the path of organic and inorganic growth. On the other hand, by seizing the dynamics offered by the market both to enhance the value of shareholdings that have reached a mature stage of their development and to identify interesting investment or co-investment opportunities, as in the case of the intervention together with Clessidra PE in the acquisition in April 2025 of Microtec, a company with a high growth potential specialising in innovative scanning technologies for woodworking and food quality control.

In line with the main challenges of the global context, Italmobiliare will focus its support on Group companies to ensure careful monitoring of international production chains and distribution channels, which are particularly affected by geopolitical and commercial tensions. This will involve continuous improvements in production, commercial and financial planning capacity, diversification and control of distribution channels and supply sources, as well as the implementation of hedging and pricing policies.

Lastly, in keeping with Italmobiliare's mission and the sustainable strategy objectives, it will be essential to ensure the continuation and further intensification of the transformative paths of the Portfolio Companies across all main development areas: investments in technology, product innovation, brand positioning and strengthening the quality and skills of management teams.

Milan, May 13, 2025

***For the Board of Directors
The Chief Executive Officer
(Carlo Pesenti)***

Fine Comunicato n.0169-14-2025

Numero di Pagine: 52